

La nostra responsabilità sociale nel 2022

#PositiveImpact

10 ANNI Fondazione
Deutsche Bank Italia





Care lettrici, cari lettori,

Mentre scrivo questa lettera, Fondazione Deutsche Bank Italia si appresta a festeggiare i suoi primi 10 anni. Ripensando a tutto ciò che abbiamo fatto in questo tempo, mi sono reso conto che da molto ormai, nel fare un bilancio annuale delle nostre attività, siamo sempre costretti a premettere come i 12 mesi appena trascorsi siano stati difficili, in alcuni casi drammatici. Il fatto che ciò accada ormai regolarmente rappresenta un'evidenza della crescente complessità del mondo in cui viviamo e delle enormi poste in gioco politiche, economiche, sociali, ambientali che dobbiamo affrontare se vogliamo immaginare un futuro migliore per le prossime generazioni.

Di fronte a questa complessità, siamo tutti chiamati a fare la nostra parte, o meglio, a essere parte della soluzione. È questo l'imperativo che guida ogni giorno le attività di Deutsche Bank in tutto il mondo: nel nostro business, ma anche nei progetti di responsabilità sociale che promuoviamo o sosteniamo per restituire valore alle comunità in cui operiamo.

Guardando indietro a quanto fatto nel 2022, possiamo essere orgogliosi dello spirito con cui Fondazione Deutsche Bank Italia ha fatto la propria parte, concentrandosi su tre aspetti chiave: partecipazione, cambiamento, impatto.

Partecipazione innanzitutto, perché la nostra Fondazione si regge sul tempo che un numero crescente di colleghe e colleghi di Deutsche Bank in Italia decide di dedicare ai progetti e alle iniziative che ogni anno sosteniamo. Questo "modello partecipato" va oltre le attività di volontariato che la nostra azienda, come tante altre, organizza e che pure nel 2022 sono finalmente tornate a essere svolte di persona da tanti fra noi. La partecipazione dei dipendenti della banca è infatti cruciale per il funzionamento stesso della Fondazione: sono volontari i consiglieri, chi seleziona i progetti e ne verifica la fattibilità, chi tiene in ordine i conti e dirige le operazioni, chi comunica e valorizza le attività. È un collega volontario lo stesso fotografo che ha scattato molte delle immagini presenti in questa brochure. E partecipa alla vita della Fondazione anche chi non dedica il suo tempo ad attività concrete, ma si fa promotore di nuove idee e progetti, grazie all'iniziativa *We Re-Start*, giunta lo scorso anno alla sua seconda edizione.

Il cambiamento è invece parte integrante dell'attitudine con cui ci confrontiamo con un mondo in rapida evoluzione, dove bisogna sapersi trasformare costantemente per continuare a essere rilevanti. Per la Fondazione il 2022 è stato un anno ricco di cambiamenti. Abbiamo ad esempio concluso (con un arrivederci) tanti progetti di lungo corso e avviato altrettante collaborazioni con nuovi partner meritevoli di sostegno. Allo stesso tempo, abbiamo compiuto notevoli progressi verso l'obiettivo dell'autofinanziamento. L'abbiamo fatto in particolare con "db Positive Circle", un'innovativa intuizione del nostro business che si è impegnato a versare alla Fondazione una quota dell'investimento totale nelle soluzioni "core" ESG offerte dalla banca, dando quindi un ruolo attivo alla clientela, che investendo contribuisce in modo concreto allo sviluppo di progetti di responsabilità sociale e tutela del territorio.

L'impatto è, infine, il nostro primo punto di riferimento nella scelta dei progetti che sosteniamo: è per noi fondamentale capire quanto e in che modo una determinata iniziativa possa contribuire a cambiare in meglio la quotidianità di chi ne trae beneficio, siano esse singole persone, famiglie, comunità o un intero territorio. E rappresenta allo stesso tempo la misura del contributo che con la Fondazione diamo ogni anno all'agenda di Corporate Social Responsibility globale di Deutsche Bank, che proprio nel 2022 ha esteso il suo ambito di intervento all'ambiente, con il nuovo pilastro "*How We Live*". Anche in questo caso abbiamo contribuito facendo nostro il concetto scelto dal Gruppo per lanciare questo nuovo pilastro, quello delle onde concentriche generate da una piccola goccia che cade nell'acqua.

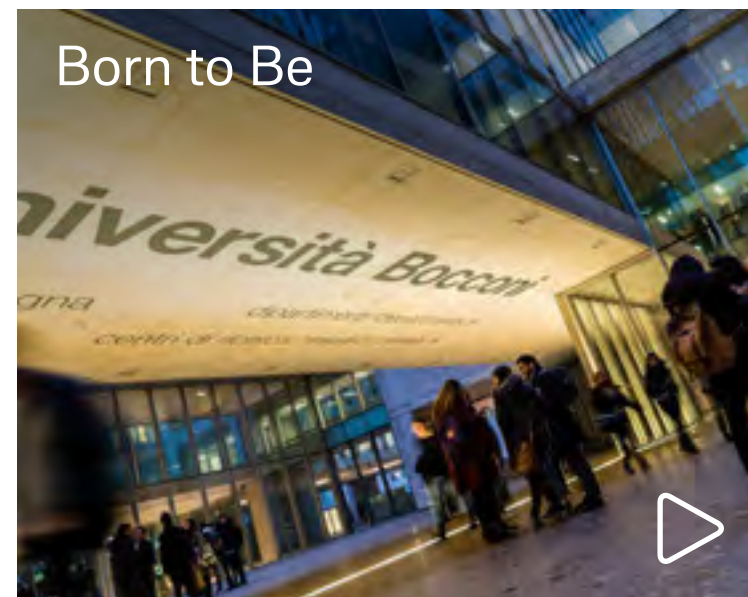
Vorrei concludere proprio con questa immagine, che ci invita a riflettere su quanto un singolo cambiamento nel modo in cui ciascuno di noi vive possa amplificare il suo effetto, generando un impatto positivo molto più grande, di cui potenzialmente può beneficiare l'intera società.

Buona lettura,

Roberto Parazzini
Presidente Fondazione Deutsche Bank Italia



Indice





Mission

In linea con la strategia globale di responsabilità sociale del Gruppo Deutsche Bank, Fondazione Deutsche Bank Italia vuole contribuire a creare un impatto positivo per le persone e la società, operando sul territorio italiano.

La Fondazione concentra le proprie attività sul sostegno ai giovani nel raggiungimento del loro potenziale, sulle imprese con finalità sociale, sui bisogni della comunità e sulla protezione dell'ambiente, dando priorità a ciò che richiede soluzioni più urgenti.

Tutto questo viene realizzato insieme a partner del mondo no profit che hanno questo stesso approccio e grazie all'impegno della comunità di dipendenti volontari e donatori di Deutsche Bank in Italia.

Questi sforzi sono mirati a contribuire all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.



“Un singolo cambiamento nel modo in cui ciascuno di noi vive può amplificare il suo effetto, generando un impatto positivo molto più grande, di cui potenzialmente può beneficiare l’intera società.”

Roberto Parazzini, Presidente
Fondazione Deutsche Bank Italia





Valore creato e restituito nel 2022

Fondazione Deutsche Bank Italia raccoglie fondi principalmente in due modi: la donazione annuale da parte del socio fondatore, Deutsche Bank S.p.A., e gli introiti derivanti dal collocamento di alcuni prodotti. Su quest'ultimo fronte, dopo il lancio nel 2021 di un prodotto finanziario legato al supporto ad uno specifico progetto, nel corso del 2022 il Fondatore Deutsche Bank S.p.A ha ulteriormente rafforzato il collegamento tra le attività di business e l'impegno in responsabilità sociale, lanciando db Positive Circle, iniziativa che mira a sostenere tutto l'operato della Fondazione e che a tendere ne diventerà la principale fonte di finanziamento. La clientela assume quindi un ruolo attivo, e attraverso le proprie scelte può contribuire in modo concreto allo sviluppo dei progetti e al loro impatto sulla vita delle comunità e sulla tutela del territorio.

Fonti 2022

- p DWS Invest ESG Multi Asset Defensive collocato a partire da aprile 2019. Una parte della commissione di gestione, pari allo 0,10% all'anno dell'investimento totale, viene devoluta a Fondazione Deutsche Bank Italia.
- p DWS Concept ESG Blue Economy, emesso a fine 2021, che investe in aziende operanti in settori legati al mare e agli oceani. Deutsche Bank S.p.A., nel suo ruolo di distributore, verserà a Fondazione Deutsche Bank Italia per il sostegno al WWF una quota dei ricavi derivanti dalla distribuzione del comparto, pari allo 0,10% all'anno dell'investimento totale.
- p db Positive Circle, che prevede che per ogni sottoscrizione dei comparti DB ESG SAA (Strategic Asset Location) della SICAV DWS Strategic e delle linee del servizio di gestione di portafogli di Deutsche Bank SpA che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, la Banca si impegni a versare un importo corrispondente a una quota dell'investimento totale a favore di Fondazione Deutsche Bank Italia. L'importo complessivo versato a Fondazione Deutsche Bank Italia è pari all'85% dello 0,01% all'anno dell'investimento totale corrispondente ad una quota delle commissioni di gestione per quanto riguarda i DB ESG SAA (Strategic Asset Allocation) ed un importo calcolato sulla giacenza media per le linee del servizio di Gestione di Portafogli.

Nel corso del 2022 questi prodotti hanno originato entrate per Fondazione Deutsche Bank Italia pari a Euro 195.941.

Infine, nel 2022 Deutsche Bank S.p.A. ha versato una tantum a Fondazione Deutsche Bank Italia ulteriori fondi pari a Euro 360.000, a cui si sommano Euro 15.000 da Deutsche Bank AG Filiale di Milano. Infine si aggiungono altre donazioni ricevute, pari a euro 15.652.

Totale iniziative finanziate nell'anno

475.571 euro

Totale erogato 456.371 euro
Spese per iniziative 19.200 euro



Dai dipendenti – We Restart 121.571 euro
Altre proposte 354.000 euro



Per ambito di intervento

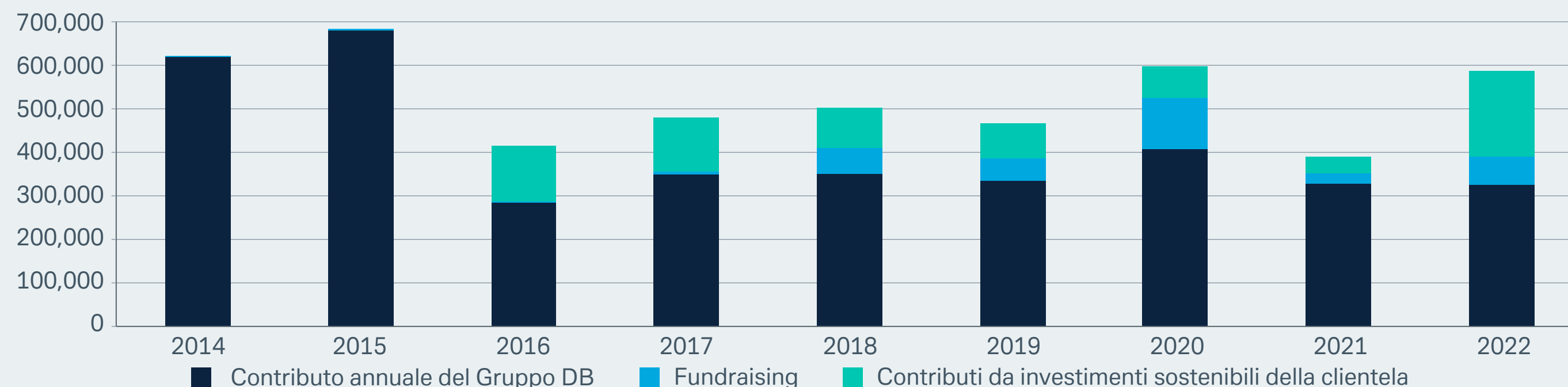
In the Community 205.300 euro
Born to Be 121.971 euro
How We Live 105.000 euro
Made for Good 25.000 euro
Art & Culture 18.300 euro



Per ambito geografico

Su tutto il territorio nazionale 248.400 euro
Locali 227.171 euro

Raccolta fondi





Chi siamo

Fondazione Deutsche Bank Italia opera grazie al lavoro volontario di oltre 40 dipendenti della banca, che investono il loro tempo libero per partecipare ai progetti e portarne avanti le attività operative. Questi sono i nomi e i volti di alcuni di loro.

Consiglio di Amministrazione

Roberto Parazzini	Presidente
Gianni Bonessi	Consigliere
Luca Dell'Antonio	Consigliere
Claudia Emilio	Consigliere
Elisabetta Fossati	Consigliere
Alexia Giugni	Consigliere
Federica Iaia	Consigliere
Francesco Rizzo	Consigliere
Federico Scrocco	Consigliere
Davide Barbavara	Responsabile Operativo
Marco Pirolini	Tesoriere
Massimo Cavalmoretti	Segretario del Consiglio





“Vivere la responsabilità sociale attraverso la governance: creare con gli enti un rapporto di collaborazione per crescere insieme”

[Mariagiuseppina Cerè](#)

“Sentirmi utile nel fare qualcosa di aiuto per gli altri utilizzando le mie abilità lavorative, spaziando in un mondo di possibilità.”

[Paolo Manconi](#)

“È stata una fonte di arricchimento. Mi sono sentito – nel mio piccolo - utile alla comunità cittadina a cui appartengo e grato a chi me ne ha dato l’opportunità.”

[Giorgio Gaino](#)

“Il volontariato è un momento di confronto con sé stessi prima che con gli altri, un’occasione di crescita unica che cambia tutte le persone coinvolte nella loro essenza. Nessuno ne esce uguale o senza aver imparato qualcosa: per questo è sicuramente un investimento che non fallisce mai.”

[Elisabetta Fossati](#)

“Svolgere servizi per la Comunità che consentono di sentirsi bene aiutando gli altri. Dare il proprio contributo sapendo che il proprio gesto (anche se piccolo) può fare la differenza nella vita delle persone.”

[Sofia Sassi](#)

“Per me è più ricevere che dare, do il mio tempo e il mio impegno, ricevendo la sensazione di stare facendo qualcosa di utile per gli altri e in modo disinteressato. In un mondo in cui tutto ha un prezzo, è uno spazio di libertà.”

[Paolo Abiuso](#)

“Imparare nuove competenze e acquisire esperienze utili per la mia vita professionale e personale. Il volontariato ha creato connessioni significative con altre persone che condividono gli stessi interessi e valori e mi auguro abbia contribuito a costruire una comunità più forte e coesa.”

[Federico Scrocco](#)

“Uscire dalla mia quotidianità e dalla mia comfort zone arricchendo la mia consapevolezza della società tramite un pragmatico altruismo.”

[Antonio Trentini](#)

“Donare gratuitamente il proprio tempo per supportare le finalità benefiche della Fondazione rappresenta un modo per sviluppare la “propria versione migliore” in questa esistenza.”

[Marco Dangelo](#)

“Mettersi a disposizione di chi ha più bisogno e crescere a livello individuale e come comunità.”

[Franco Riva](#)

“Fare qualcosa di bello insieme ad altri colleghi per l’ambiente, la formazione dei giovani, e tanto altro con l’onore di rappresentare inoltre la nostra identità.”

[Gianni Bonessi](#)

“Ampliare le attività di volontariato che già svolgo da molti anni in altri ambiti, potendo avere un’ulteriore preziosa opportunità sia di imparare cose nuove sia di poter fare - ancora di più - qualcosa di utile per gli altri.”

[Daniela Baschiera](#)

“Sentirmi parte di progetti attenti a realtà a volte nascoste sul nostro territorio e all’interno della nostra società e che grazie alle attività della Fondazione rendiamo visibili.”

[Elisa Chiarella](#)

“Essere un volontario significa – per me – tenersi “allenati” a regalare qualcosa di sé agli altri. È un esercizio che continua a sorprendermi e che mi restituisce molto più di ciò che do. Farlo poi per la nostra Fondazione vuole dire provare a far accadere piccole e grandi cose concrete.”

[Davide Barbavara](#)





We Re-Start

“We Re-Start” è un’iniziativa nata nel 2021 per dare la possibilità ai dipendenti di Deutsche Bank in Italia di candidare progetti no profit al sostegno finanziario di Fondazione Deutsche Bank Italia.

La prima edizione, che ha premiato 5 enti, è stata un atto di ripartenza dopo la pandemia. Dopo il grande successo, nel 2022 è stata riproposta in nuova edizione dedicata all’inclusione nelle sue varie forme, dall’assistenza alle persone fragili con malattie croniche agli aiuti concreti verso NEET, stranieri e la comunità LGBTQIA+, ancora soggetti a discriminazione.

Tra le numerose proposte ricevute, sono stati selezionati i progetti che meglio rispondevano ad alcuni criteri, tra cui il merito, la governance, l’urgenza della tematica sostenuta e l’aderenza ai pillar CSR del Gruppo Deutsche Bank.

Rispetto all’iniziale budget previsto di 100.00 euro, per il particolare valore delle candidature i fondi sono stati aumentati a circa 122.000 euro totali, che hanno permesso di sostenere i seguenti 7 enti vincitori:

- p La Nostra Comunità – Progetto “L’orto Custode”
- p ASBIN – Progetto “Avanti Tutta!”
- p Centro Astalli – Progetto “Studying and living together”
- p Normanna Aversa - Progetto “La Scugnizzeria”
- p Spazio Aperto Servizi – Progetto “Casa Arcobaleno”
- p Nazareno Work – Progetto “Taste the Future”
- p Effetto Palla ODV – Progetto “Re-Life”

Con We Restart si rafforza il modello partecipato di Fondazione Deutsche Bank Italia, che oltre a operare attraverso il lavoro volontario, beneficia dell’impegno dei dipendenti anche sulla segnalazione delle iniziative meritevoli sul territorio. Con questa iniziativa, i progetti candidati dallo staff sono arrivati a impiegare il 25% dei fondi erogati nell’anno.



I progetti e i partner nel 2022

Born to Be

- p **Fondazione IEO-CCM:** formare i cuochi del futuro, l'alimentazione come strumento di prevenzione.
- p **Fondazione Telethon:** finanziare il Telethon Career Award, lo stipendio di un ricercatore in malattie rare.
- p **Università Cattolica del Sacro Cuore:** finanziare borse di studio per studenti del corso di alta formazione in "Disability Manager nel mondo del lavoro".
- p **LAPS – Libera Accademia Progetti Sperimentali:** affrontare la povertà educativa formando i giovani al corretto e consapevole utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione.
- p **Centro Astalli – We Re-Start:** cohousing per studenti stranieri e italiani, a Roma.
- p **Normanna Aversa – We Re-Start:** avvicinare i giovani alla pratica della pallavolo gratuitamente con l'offerta di corsi, strutture, impianti e team tecnici, ad Aversa.

Made for Good

- p **Nazareno Work – We Re-Start:** corsi di formazione lavorativa nel settore della ristorazione per persone in situazioni di disagio.

In the Community

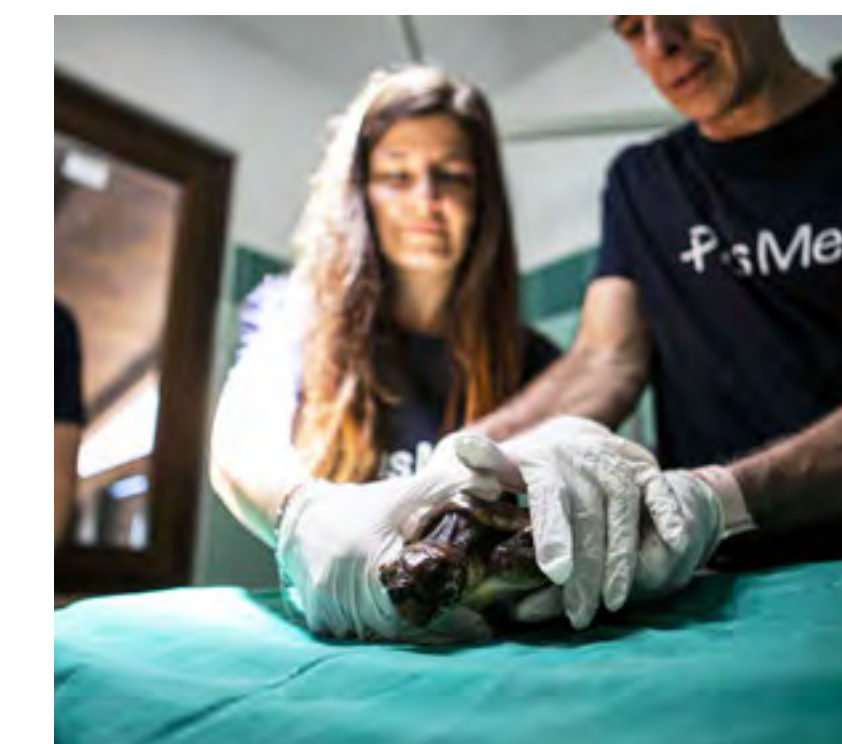
- p **Europa Donna Italia:** informare e sostenere le persone con tumore al seno e le loro famiglie.
- p **Nessuno è Escluso:** assistere le famiglie di bambini con disabilità grave o gravissima attraverso servizi di assistenza, dal trasporto attrezzato alla telemedicina.
- p **Croce Rossa Italiana:** sostenere i costi per l'accoglienza dei rifugiati ucraini in Italia, in particolare le categorie fragili.
- p **Panda Onlus:** visite mediche specialistiche "sospese" per chi non se le può permettere.
- p **Cieli Azzurri:** accesso a eventi di intrattenimento per i piccoli pazienti ospiti delle chirurgie pediatriche milanesi e le loro famiglie.
- p **Fondazione TOG:** programmi di psicomotricità e accompagnamento alla crescita per bambini con patologie neuronali gravi.
- p **ASBIN – We Re-Start:** percorsi di adattamento multidisciplinari, clinici, psicologici e sociali, per i bambini affetti da spina bifida e idrocefalo, presso l'Ospedale Niguarda di Milano.
- p **Spazio Aperto Servizi – We Re-Start:** accoglienza di 6 persone in difficoltà a causa del loro orientamento sessuale, della loro identità di genere o in seguito all'avvio di un percorso di transizione, presso le Case Arcobaleno a Milano.

How We Live

- p **WWF Italia:** completamento dell'allestimento della sala operatoria nel centro di recupero tartarughe marine presso l'Oasi WWF di Policoro e avviamento ai finanziamenti per la realizzazione di un museo interattivo dedicato al Santuario dei Cetacei presso l'Oasi WWF di Orbetello.
- p **Fondazione Sylva:** sostegno alla riforestazione della flora salentina colpita da *Xylella fastidiosa*.
- p **La Nostra Comunità – We Re-Start:** educare i bambini in età scolare all'ecologia e all'inclusione attraverso laboratori di botanica, a Milano.
- p **Effetto Palla – We Re-Start:** cure e rifugi per animali randagi feriti, con il coinvolgimento di persone con disabilità, a Oristano.













Art & Culture











- p **MUDEC Education – 24ore Cultura:** laboratori educativi e di avvicinamento all'arte per bambini, studenti e adulti nell'ambito della mostra "Deutsche Bank Artists of the Year 2021" organizzata al Museo MUDEC di Milano.





Mappa

- 1  Il benessere si raggiunge con piccoli passi
-  Laboratori artistici al Museo delle Culture
-  In classe con Smartfood IEO
-  Visita sospesa
-  L'orto Custode
-  Viaggio Anch'io
-  Da grande, Milano
-  Cattedra Deutsche Bank in Quantitative Finance and Asset Pricing
-  Borse di studio per il corso "Disability Manager e mondo del lavoro"
-  La psicomotricità per i bambini con patologie neurologiche complesse
-  Avanti tutta!
-  La ripartenza dalle Case Arcobaleno

- 2  Connessione Vitale
- 3  Taste the future
- 4  Croce Rossa Italiana per l'Ucraina
- 5  Telethon Career Award
- 6  Casa Pelagos per il Santuario dei cetacei
- 7  Studying and living together
- 8  La Scugnizzeria
- 9  Re-Life
- 10  Centro recupero tartarughe marine
- 11  Fondazione Sylva





Università Bocconi
magna
dipartimenti / departments
centri di ricerca / research centres

BORN TO BE

The Deutsche Bank youth
engagement programme

Born to Be

Bocconi

Diffondere l'educazione finanziaria

Secondo una recente ricerca di Edufin, buona parte dei cittadini italiani non sa ancora padroneggiare a pieno i concetti base in materia finanziaria. Solo il 44,3%* degli intervistati, infatti, dimostra di avere una buona conoscenza di questa materia. I restanti, invece, non si sentono a proprio agio nel prendere importanti decisioni economiche.

La diffusione della cultura economico-finanziaria è un tema particolarmente rilevante per Deutsche Bank e forma anche parte integrante della strategia di Corporate Social Responsibility dell'Istituto su scala globale.

Per questo, in Italia, è stata data continuità al sostegno dell'Università Bocconi attraverso iniziative volte alla promozione della ricerca e alla formazione dei giovani talenti. In particolare, proseguono le attività della cattedra Deutsche Bank e gli incontri di recruitment organizzati dall'Ateneo e rivolti a studenti di talento.

* Fonte: Rapporto Edufin 2022 "Educazione finanziaria: strumento d'orientamento in tempo d'incertezza" realizzato dal Comitato Edufin in collaborazione con Doxa.



2

Research Assistant reclutati per rafforzare la qualità e la rilevanza della ricerca della Chair

309

studenti che hanno frequentato i corsi impartiti dal Prof. Favero nell'anno accademico 2021/2022

204

iscritti all'evento "For a new European Fiscal Framework" del 17 ottobre 2022

10

Studenti accolti in stage presso Deutsche Bank (7 in Italia, 2 in Gran Bretagna, 1 in Germania)

15

laureati che hanno ottenuto un placement presso Deutsche Bank

Da quasi trent'anni Deutsche Bank collabora con l'Università Bocconi. Dapprima nell'ambito del Programma Partner per lo Sviluppo e dal 2010 con l'istituzione della [Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance and Asset Pricing](#) assegnata al Professor Carlo Favero.

Il primo studio si è concentrato sulla politica fiscale e sulla gestione del debito pubblico nell'Eurozone, proponendo l'istituzione di un'agenzia europea del debito (EDA) con l'obiettivo di garantire a tutti i paesi europei una politica di spesa pubblica autonoma nel post-pandemia. Il progetto è stato anche presentato all'evento "For a New European Fiscal Framework", organizzato congiuntamente da Deutsche Bank e Università Bocconi il 17 ottobre 2022.

La seconda ricerca riguarda l'analisi dei modelli fattoriali in finanza e indaga l'importanza delle variabili macroeconomiche nel determinare l'andamento dei mercati finanziari, insieme alla possibilità di utilizzare deviazioni dal trend come utili predittori ai fini dell'asset allocation, del risk measurement e del risk management.

Anche quest'anno Deutsche Bank ha partecipato a numerosi incontri dedicati al recruiting, premiando i 10 studenti più meritevoli con programmi di internship sia in Italia sia all'estero. Invece, sono stati 8 gli studenti della magistrale 2019/2020 che hanno ottenuto un placement presso la Banca.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





BORN TO BE

The Deutsche Bank youth
engagement programme

Born to Be



La prevenzione attraverso l'alimentazione nelle scuole

A fronte dell'emergenza pandemica affrontata negli ultimi tre anni, la cura e la diagnostica di malattie come il cancro ha subito uno sfortunato freno. Da un nuovo report nazionale* emerge come in Italia, nel 2022, sono state stimate 390.700 nuove diagnosi di tumore, con un incremento di 14.100 casi dal 2020.

Proprio per questo, oltre a tornare a offrire cure specifiche, diviene fondamentale continuare a investire in prevenzione e nella promozione di uno stile di vita sano e sostenibile, in primis con la dieta equilibrata.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha scelto quindi di rinnovare il suo impegno verso la Fondazione IEO-Monzino con il progetto "In classe con Smartfood IEO - strumenti per l'insegnamento delle scienze della nutrizione" con l'obiettivo di promuovere una cultura alimentare più sana e sostenibile all'interno delle scuole.

* Fonte: rapporto AIOM-AIRTUM "I numeri del cancro in Italia 2022".



5

webinar

La Fondazione IEO-Monzino è un'organizzazione no profit che ha l'obiettivo di individuare le cure migliori e sostenere progetti innovativi. Da quasi 30 anni finanzia esclusivamente e direttamente la ricerca clinica e sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

15

insegnanti formati

Con il programma Smartfood l'ente vuole diffondere un messaggio universale, condiviso da tutta la comunità scientifica, per aiutare i più giovani a compiere scelte alimentari consapevoli volte alla prevenzione.

6

istituti coinvolti nel progetto

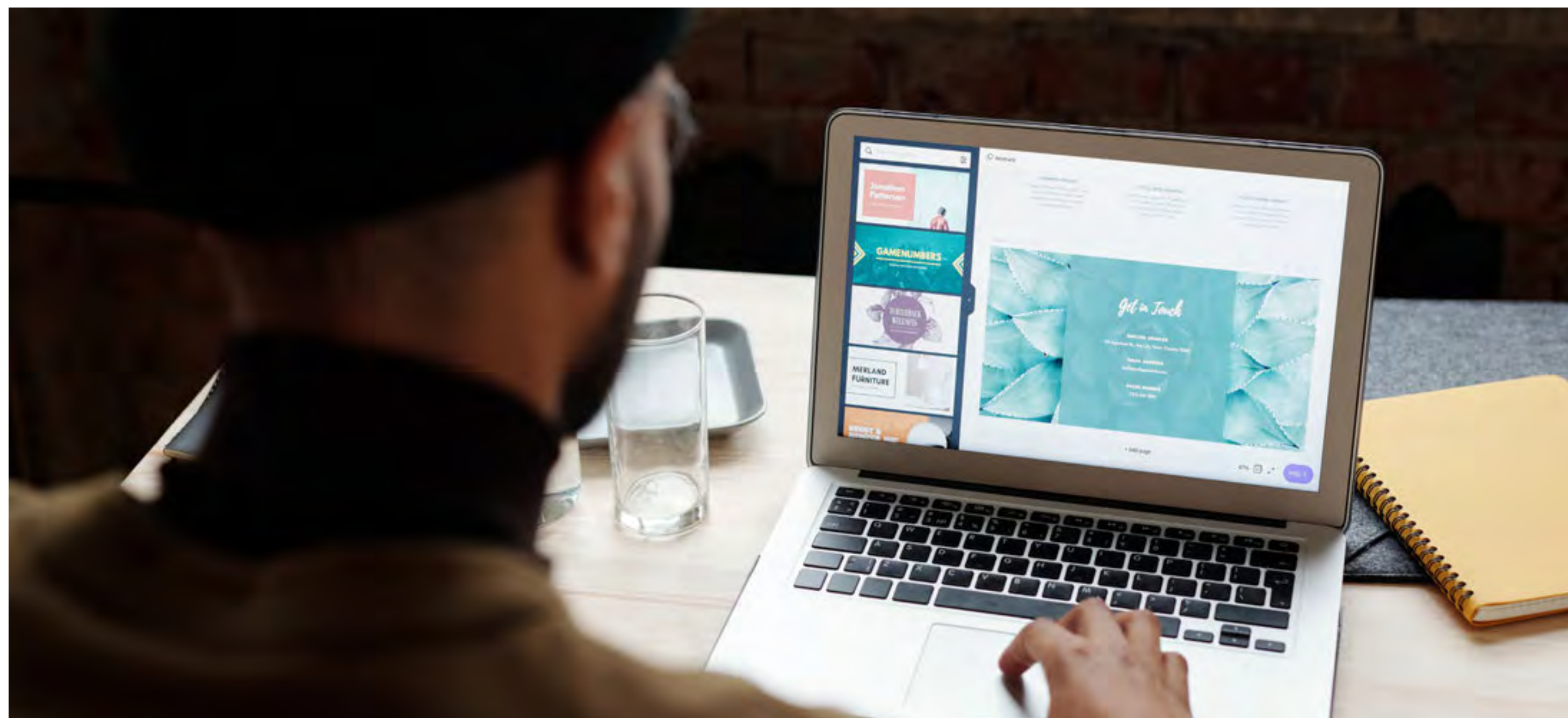
"In classe con Smartfood IEO - strumenti per l'insegnamento delle scienze della nutrizione" si rivolge prima di tutto al corpo docenti delle scuole secondarie di primo livello. L'obiettivo del progetto è di formare un insieme di figure in grado di promuovere in classe l'importanza dell'alimentazione come fattore in grado di influire sul rischio di insorgenza di malattie cronico-degenerative e sull'impatto ambientale dei diversi stili alimentari.

300

studenti che verranno educati

Nel corso del 2022 sono stati erogati 5 webinar su queste tematiche per formare 15 insegnanti di 6 istituti coinvolti che, a loro volta, educeranno più di 300 studenti tra gli 11 e i 14 anni.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





BORN TO BE

The Deutsche Bank youth
engagement programme

Born to Be



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

La cultura dell'inclusione e la formazione per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Secondo il Consiglio dell'Unione Europea, ci sono circa 87 milioni di cittadini in Europa che convivono con una qualche forma di disabilità*. Si tratta di un gruppo demografico particolarmente vulnerabile dal punto di vista socioeconomico, la cui categoria sprona alla creazione di policy sempre più inclusive. Questo processo richiede apposite valutazioni e ricerche complesse, che a loro volta necessitano di tempo nella formulazione e competenze per la loro implementazione. In tutti i paesi membri il tasso di disoccupazione risulta più elevato tra le persone con invalidità rispetto a quelle in salute. In Italia questo divario si attesta intorno a due punti percentuali.

Visto la rilevanza del tema, anche nel 2022, Fondazione Deutsche Bank Italia ha deciso di supportare la formazione di figure professionali capaci di intermediare la complessità della causa, e quindi di sostenere l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, organizzatrice del corso di Formazione continua "Disability Manager e mondo del lavoro", finanziando cinque borse di studio per studenti meritevoli del biennio 2022/2023.

Le lezioni puntano a formare persone preparate a gestire le accessibilità ad un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, dove la disabilità non è vista come un ostacolo. Il corso nasce, infatti, per fornire a laureati e giovani professionisti le competenze necessarie per diventare esperti nella gestione delle risorse umane, nello scope della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e alla luce delle specifiche normative nazionali.

* Fonte: European Council Infographic - Disability in the EU: facts and figures.



12

edizioni del corso di formazione

96

ore di formazione frontale

22

docenti coinvolti

33

partecipanti

5

beneficiari delle borse di studio nel 2022

Il corso "Disability Manager e mondo del lavoro" è promosso dal Centro di ricerca sulla filosofia della persona Adriano Bausola - CrifipAB dell'Università Cattolica e dal Centro Ateneo di Bioetica e Scienze della Vita. Con questo corso si vuole dare fondamento alla propagazione di una nuova filosofia nell'ambiente di lavoro: una visione sul tema più comprensiva, inclusiva e disponibile, che tolga lo sguardo dai pregiudizi di natura socioeconomica e prenda le distanze dal preconetto fisico di disabilità, ma al contrario lavori nella direzione di una valorizzazione della risorsa umana secondo il principio dello sviluppo delle capacità individuali.

L'iniziativa, sostenuta da Fondazione Deutsche Bank Italia, è resa possibile grazie alla sinergia tra Università Cattolica, imprese e organizzazioni pubbliche e private, offrendo opportunità formative altamente qualificate e con un forte impatto sociale. Nel 2022 il corso ha riscosso un rinnovato successo, aumentando i partecipanti da 30 a 33. Anche quest'anno, il completamento del corso permette di ricevere una certificazione professionale di Disability Manager rilasciata direttamente da Regione Lombardia.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





BORN TO BE

The Deutsche Bank youth
engagement programme

Born to Be

FONDAZIONE



L'opportunità di restare

In Italia, quasi il 20% di chi consegue un dottorato ogni anno si trasferisce all'estero*. Alla base di questo dato, ci sono molto spesso ragioni legate alle opportunità di carriera e al riconoscimento economico.

Fondazione Telethon, nata per rafforzare la ricerca scientifica sulle malattie rare, ha per questo istituito il Telethon Career Award, ovvero l'opportunità per giovani ricercatori di richiedere, in aggiunta al finanziamento del progetto di ricerca, anche il sostegno economico del proprio salario per tutta la durata del progetto e di competere in questo modo con i colleghi più affermati.

Dal 2021 Fondazione Deutsche Bank Italia finanzia il career award, e contribuisce a dare sostegno concreto ai giovani scienziati che nel nostro Paese fanno ricerca scientifica di qualità: in particolare, a beneficiare del nostro contributo, è stata la Dott.ssa Maria Marchese, che sta conducendo un progetto di ricerca sulle ceroidolipofuscinosi neuronali (NCL).

* Report 2022 sulla "Condizione occupazionale dei dottori di ricerca".



3

anni di stipendio

1

fellowship vinta

3

collaborazioni importanti per l'attività di ricerca

1

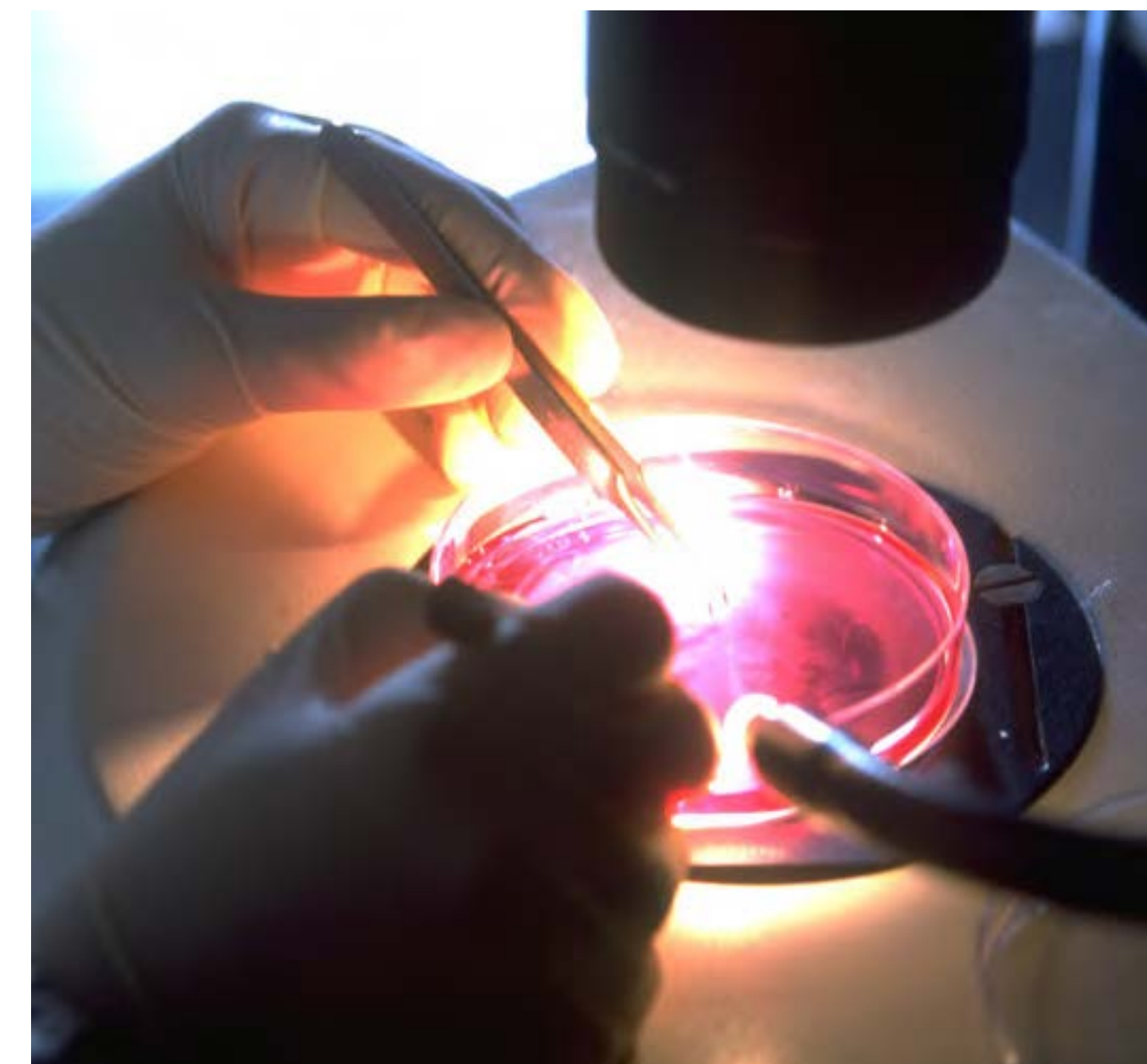
nuova assunzione nel team di ricerca

Le ceroidolipofuscinosi neuronali (NCL) sono rare malattie ereditarie neurodegenerative che si manifestano anche in età pediatrica, causando epilessia, perdita della vista, disabilità cognitiva e demenza. Lo studio condotto dalla Dott.ssa Marchese al momento vede quasi completata la caratterizzazione dei modelli di zebrafish di CLN5, permettendo l'identificazione di nuove alterazioni in molteplici vie molecolari delle cellule che aprono a nuovi potenziali bersagli terapeutici.

Anche grazie al progetto è stato possibile conseguire una prestigiosa EMBO fellowship che ha dato l'opportunità alla ricercatrice di trascorrere un mese presso l'Università di Zurigo nel laboratorio dell'esperto del sistema visivo Prof. Stephan Neuhaus. Questa occasione ha permesso alla Dott.ssa Marchese di imparare l'Elettroretinogramma, tecnica poi importata in Italia, che le permetterà di studiare i difetti della retina nei modelli di zebrafish con la mutazione CLN5.

Nel corso dell'anno si è poi concretizzata la possibilità di assumere la giovane ricercatrice Sara Bernardi, studentessa della scuola di Dottorato in Medicina Molecolare, che continuerà la sua formazione lavorando attivamente al progetto sotto la supervisione della Dott.ssa Maria Marchese.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





BORN TO BE

The Deutsche Bank youth engagement programme

Born to Be



Combattere la povertà educativa e favorire la formazione di cittadini responsabili

La dipendenza da smartphone e tablet costituisce un problema centrale per bambini e ragazzi, con effetti riscontrabili in ambito di povertà educativa*. Condizione che si è accentuata durante la pandemia e che continua a verificarsi.

Fondazione Libera Accademia Progetti Sperimentali – LAPS Onlus è impegnata nel contrastare questo fenomeno, agendo nel contesto educativo dei minori. Con l'implementazione del progetto "Connessione Vitale", LAPS mira a indirizzare i giovani ad un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie informatiche e comunicative.

Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene il progetto dal 2020 e affianca LAPS nel suo obiettivo di aiutare i ragazzi dando loro fiducia sul cambiamento degli atteggiamenti e ridurre le barriere sociali, culturali, pratiche e sistemiche che possono incontrare in questo processo.

* Fonte: Indagine "Gli italiani e la povertà educativa minorile" effettuata dall'Istituto Demopolis (2021).



300

docenti

100

operatori sociosanitari

100

studenti partecipanti
alle attività di peer
education

20

studenti oggetto
di interventi ad
personam

Il piano educativo si sviluppa su molteplici fronti. In primo luogo, vengono erogate lezioni di informazione, anche mediante la produzione di specifica documentazione, a favore della comunità di studenti, docenti, famiglie e operatori degli istituti scolastici di secondo grado. Un secondo ramo d'intervento consiste nell'organizzazione di attività teatrali e cinematografiche finalizzate alla peer education, permettendo ai bisogni ed alle problematiche degli alunni di emergere attraverso un approccio bottom-up. La terza modalità consiste in sessioni di supporto psico-pedagogico ad personam a favore di ragazze e ragazzi con problemi (o rischio) di dipendenza dalle tecnologie informatiche; in particolare ciò avviene utilizzando l'innovativa metodologia del neurofeedback.

Progettata prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, l'iniziativa è stata attivata nell'autunno del 2022, e ha raggiunto ed espanso il proprio obiettivo di ridurre, in media del 50%, il tempo libero dedicato all'utilizzo delle tecnologie da parte degli studenti partecipanti. Sono stati coinvolti 1.000 studenti totali, anche attraverso i supporti forniti a 300 docenti, 100 genitori e 100 operatori sociosanitari.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





Born to Be



We Re-Start | Centro Astalli ODV

Il progetto di co-housing "Studying and living together" sostiene la convivenza a Roma tra studenti universitari italiani, provenienti da Paesi Terzi e rifugiati, questi ultimi selezionati da la Sapienza e da UNHCR. Nato dal lavoro dell'ente no profit Centro Astalli ODV, che si occupa di assistenza agli immigrati, è stato finanziato da Fondazione Deutsche Bank Italia. I beneficiari dell'iniziativa sono studenti universitari che diversamente non riuscirebbero a sostenere la propria formazione, per via delle loro condizioni socioeconomiche.

L'ente mette a disposizione appartamenti gratuiti per questi studenti, che possano permettere la valorizzazione dell'esperienza universitaria, la condivisione della vita e dello studio e la maturazione di un senso di solidarietà reciproca tra pari. La struttura inoltre promuove un ambiente di mitigazione culturale e di intreccio tra le storie vissute dai ragazzi.

Dal suo avvio, sono stati ospitati due ragazzi di Corridoi Universitari, iscritti rispettivamente alle facoltà di "Cooperazione e sviluppo" e "Genetica e biologia molecolare", oltre a quattro ragazze iscritte a "Mediazione linguistica e culturale", "Giurisprudenza", "Ostetricia" e "Management".

I ragazzi hanno inoltre ricevuto contributi economici per coprire le spese legate all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, per l'abbigliamento, il vitto, l'acquisto di materiale scolastico, l'abbonamento ai mezzi pubblici di Roma e i costi per il rilascio del permesso di soggiorno. Le quattro studentesse hanno invece ottenuto una borsa di studio per far fronte ai pagamenti delle tasse universitarie, insieme a materiali utili a completare il corso di studio frequentato, quali software specifici, device o libri di testo.

I beneficiari dell'esperienza, come simbolica forma di gratitudine e restituzione, partecipano e contribuiscono con 10 ore di volontariato mensile dedicate alle attività del Centro Astalli.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)



BORN TO BE

The Deutsche Bank youth engagement programme





BORN TO BE

The Deutsche Bank youth engagement programme

Born to Be



We Re-Start | Normanna Aversa

L'ente no profit Normanna Aversa considera lo sport come un importante strumento per l'inclusione sociale, etnica e di genere. Per questo ha formulato il progetto "La Scugnizzeria", che si propone di offrire corsi di pallavolo completamente gratuiti ai bambini che sognano di avvicinarsi a questa disciplina ma non hanno le disponibilità economiche per iscriversi a una società.

Grazie al contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia, la Normanna Aversa Academy ha potuto garantire a oltre 50 famiglie meno abbienti la possibilità di far seguire ai loro figli le lezioni di volley, permettendo ai loro giovani di frequentare un luogo extrascolastico favorevole all'integrazione. I ragazzi vengono, supportati da allenatori professionisti che lavorano non solo sulla loro crescita fisica e pallavolistica, ma partecipano a stimolarne la sfera emotiva e relazionale, portandoli a competere agonisticamente nei campionati regionali e nazionali.

Il sostegno di Fondazione Deutsche Bank Italia ha inoltre permesso di potenziare la disponibilità delle strutture e degli impianti, l'offerta di team tecnici e di affiancamento, oltre che di controlli medici per gli atleti, praticando un importante lavoro di recupero degli elementi di convivenza tra i giovani. Il piano vuole costituire infatti un'opportunità di incontro, confronto e socializzazione, un'occasione per ricucire le relazioni messe a repentaglio da un biennio di incertezze e rapporti virtuali dovuti alla pandemia e nuovamente scossi dal conflitto russo-ucraino.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)



Made for Good



We Restart | Nazareno Work

Nel corso del 2022 abbiamo sostenuto il progetto "Taste the Future", di Cooperativa Sociale Nazareno Work, volta a favorire l'inserimento di persone in situazioni di svantaggio nel mondo del lavoro. Taste the Future propone corsi di formazione gratuiti nel settore della ristorazione, realizzati presso "BISTRO 53", un locale adibito a chiosco estivo e socialmente impegnato nell'inclusione lavorativa.

L'insieme dei beneficiari del programma vede e coinvolge giovani con disabilità, NEET, lavoratori svantaggiati, disoccupati, adulti con difficoltà di ricollocamento e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Nell'esecuzione, viene impiegato personale qualificato a supervisione dei percorsi formativi, che prevedono la sperimentazione sul campo e il diretto contatto con il pubblico.

Agli apprendisti è data la possibilità di imparare mestieri quali il cuoco, il barman, il cameriere e il maître di sala. Inoltre, è presente un orto biodinamico, a lato del "BISTRO 53", coltivato con piante aromatiche e verdure stagionali a km 0 da utilizzare per la preparazione delle pietanze.

Il contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia ha permesso di attivare 17 percorsi nel 2022, per un totale complessivo di 4.402 ore di formazione erogate e un impiego di 700 ore di tutoraggio. Sono inoltre già in programma altre due sessioni per 10 studenti svantaggiati da svolgersi entro l'estate del 2023.

L'obiettivo per il futuro è trasformare "BISTRO 53" in una sede permanente di percorsi educativi nel settore della ristorazione, in collaborazione con la scuola alberghiera CFP Nazareno di Carpi.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)



In the Community



Tutelare i diritti delle donne alla cura e alla prevenzione del tumore al seno

Nel 2022 in Italia sono stati diagnosticati oltre 50.000 casi di tumore al seno e oltre 834.000 donne attualmente convivono con la patologia. Questo tipo di cancro rappresenta la malattia oncologica maggiormente diagnostica nel nostro Paese e grava notevolmente sul Sistema Sanitario Nazionale. Per questo motivo sono stati creati dei Centri di Senologia Multidisciplinare (Breast Unit) dove, grazie all'elevato grado di competenze e conoscenze del personale, si registra un tasso di sopravvivenza del 18% in più rispetto alle unità non specializzate. La diagnosi precoce incide positivamente sulla possibilità di guarigione e sulla qualità di vita delle donne malate.

In questo contesto diventa quindi essenziale il lavoro di prevenzione nella popolazione. L'associazione Europa Donna Italia nasce proprio per svolgere un'opera di sensibilizzazione sul tumore al seno, proponendosi come opinion leader sul tema attraverso tre pilastri: la sensibilizzazione, la prevenzione e la cura.

Fondazione Deutsche Bank Italia continua a sostenere questo ente con il costante aggiornamento del sito www.europadonna.it con lo scopo di promuovere la cultura dei diritti alla prevenzione e alla cura della malattia a più persone possibili. La comunicazione di Europa Donna Italia è stata portata avanti producendo anche 20 video di approfondimento su temi importanti come i test genomici e il tumore al seno metastatico.



25.915

nuovi utenti registrati sul sito di Europa Donna Italia nel 2022

8.400

visualizzazioni dei video

3

eventi in presenza

La Fondazione sostiene l'organizzazione anche con il progetto "Il benessere si raggiunge con piccoli passi": un ciclo di incontri su prevenzione e stili di vita. Iniziato già nel 2021 con appuntamenti online, a causa della pandemia, nel 2022 è proseguito con 2 incontri anche in presenza.

Il primo evento è stato dedicato ai principali benefici dell'attività fisica a qualsiasi età ed è stato tenuto dalla Professoressa Daniela Lucini presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.

Il secondo incontro è stato, invece, incentrato sulla sana alimentazione come fattore alla base di benessere e prevenzione. Ne ha parlato la professoressa Anna Villarini, biologa e nutrizionista, e lo ha dimostrato live l'oste e cuoco Filippo la Mantia con un cooking live show. Un evento inedito per la direzione generale milanese di Deutsche Bank in Bicocca, che ha infatti registrato il "tutto esaurito".

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





In the Community



Il camper per andare oltre la disabilità

Le persone con disabilità gravi o gravissime rappresentano circa il 5,2% della popolazione italiana, di cui 9.000 famiglie con figli in queste condizioni solo in Lombardia*. Una delle loro grandi difficoltà è la mobilità, in quanto è spesso molto arduo organizzare spostamenti sicuri e agevoli anche solo per recarsi a delle visite mediche o trovare i propri cari. Criticità che si è aggravata con l'emergenza sanitaria che ha aggiunto il problema, già presente, di poter contrarre virus potenzialmente nocivi.

Dopo aver sostenuto nel 2021 parte dei costi per attrezzare un camper completamente pensato per il comfort e le specifiche esigenze delle persone con disabilità grave o gravissima. Anche quest'anno Fondazione Deutsche Bank Italia ha finanziato il progetto "In Camper si Respira di più" dell'associazione Nessuno è Escluso per rispondere alle esigenze delle famiglie lombarde con membri affetti da queste malattie, con un focus sulla loro mobilità in sicurezza. Questa organizzazione di volontariato è nata nel 2020, proprio durante la pandemia da Covid-19, per fornire più flessibilità nella gestione quotidiana dell'intero nucleo familiare, con l'obiettivo di portare una qualità di vita migliore.

* Fonte: Audizione dell'Istat presso il Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, 24 marzo 2021.



12

famiglie aiutate

2

spostamenti ospedalieri

10

spostamenti per svago

Nel 2022, con il contributo della Fondazione, l'associazione Nessuno è Escluso è riuscita a portare dei servizi concreti e utili ai beneficiari del progetto "In Camper si Respira di più". Il programma include, oltre alla mobilità attraverso il camper, anche un'assistenza di telemedicina con specialisti per tranquillizzare le famiglie in casi di emergenza, attività extra-domestiche per i siblings, lo spostamento a piacere senza vincolo di disponibilità di altri mezzi di trasporto e la possibilità di ridurre il tempo trascorso in ospedale dove la circolazione di virus è più probabile.

L'obiettivo primario dell'iniziativa è quello di offrire dei momenti di sollievo e armonia, dove si possa passare del tempo in famiglia in totale sicurezza e serenità. Gli spostamenti previsti nell'ambito del progetto possono essere sia per visite mediche specifiche, anche extra-regionali, sia per motivi di svago in modo tale che la casa non sia necessariamente l'unico luogo abitabile.

Quest'anno l'organizzazione Nessuno è Escluso, grazie al sostegno di Fondazione Deutsche Bank Italia, è riuscita a supportare 12 famiglie con membri affetti da disabilità gravi. Due di queste sono state aiutate nello spostamento ospedaliero, mentre le altre dieci hanno usufruito del servizio per un momento di relax.

Infine, nel 2022, un gruppo di dipendenti di Deutsche Bank ha corso alla Milano Marathon a favore dell'ente.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





In the Community



Croce Rossa Italiana

Fornire accoglienza e aiuto alla popolazione ucraina colpita dalla guerra

Il 24 febbraio 2022 segna una tragica data nella storia contemporanea: l'inizio del conflitto russo-ucraino è una delle peggiori crisi umanitarie dall'ultimo dopoguerra in Europa. Oltre a provocare migliaia di morti, la guerra ha danneggiato e distrutto case, scuole, ospedali, ponti e altre infrastrutture, creando un esodo della popolazione senza precedenti. Secondo le stime del Ministero dell'Interno italiano, risalenti allo scorso luglio, sono circa 170 mila i profughi ucraini arrivati nel nostro Paese e, di questi, l'80% sono donne e minori.

In questo contesto, Croce Rossa Italiana si è attivata per la creazione di spazi attrezzati di accoglienza dei rifugiati in risposta ai bisogni primari. Allo stesso tempo si è attivata per garantire un'assistenza socio-sanitaria adeguata attraverso attività educative, di inserimento scolastico, sociale e lavorativo.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha deciso di contribuire a questa causa sostenendo la Croce Rossa Italiana nella sua missione a favore dei profughi ucraini e, per rafforzare ulteriormente la cooperazione, Deutsche Bank ha coinvolto direttamente i suoi dipendenti in Italia tramite una campagna di raccolta fondi dedicata.



40

persone accolte nel centro CRI di Marina di Massa

1

raccolta fondi avviata da Deutsche Bank in Italia

>1.5 M

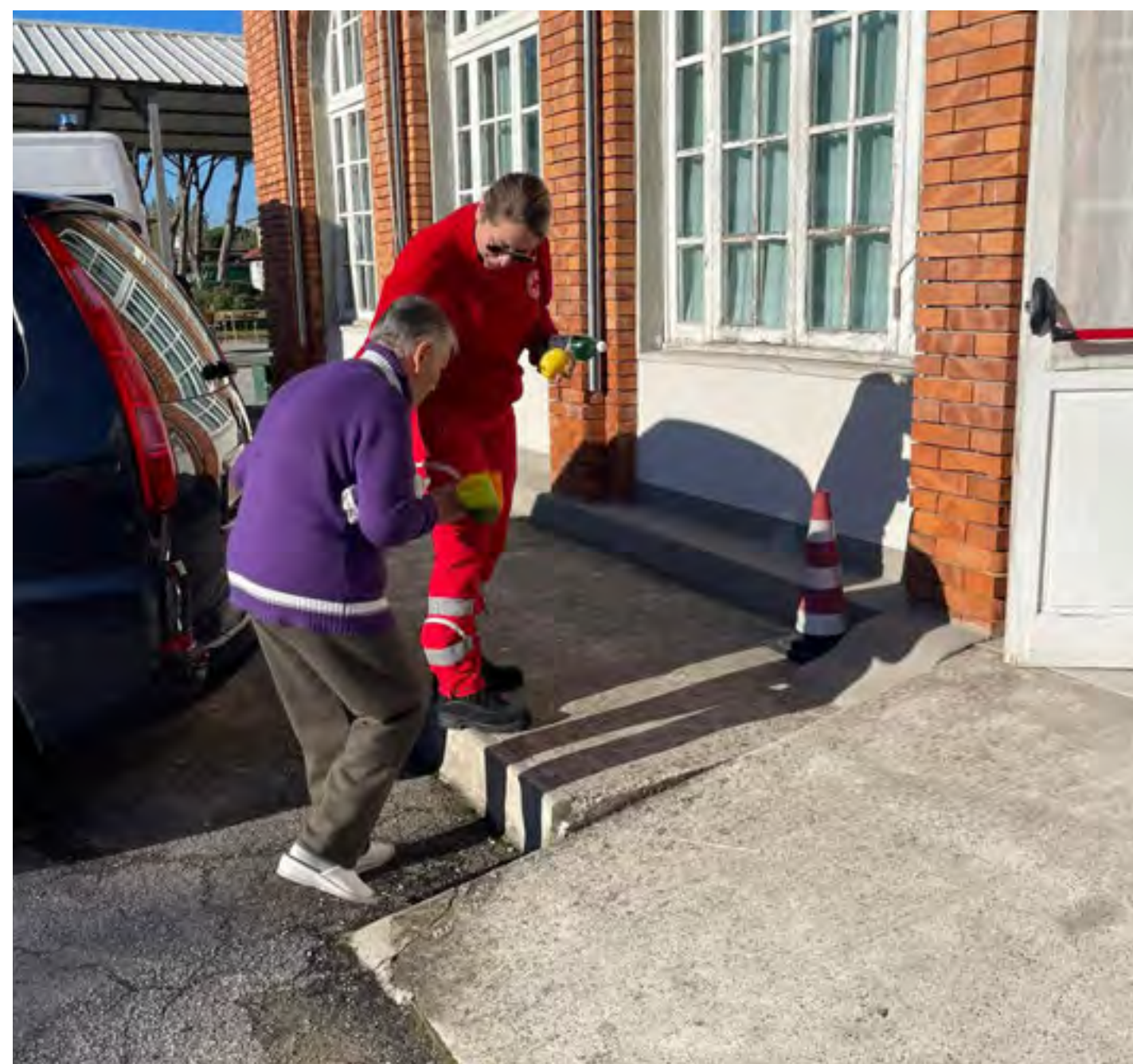
di euro donate dal Gruppo Deutsche Bank e dai dipendenti

Il sostegno ha permesso di coprire i costi di accoglienza di oltre 40 persone fragili, che presentano vulnerabilità anche molto rilevanti, per 12 mesi nel centro CRI di Marina di Massa. Nell'ambito del progetto sono stati attivati interventi specifici e personalizzati per ogni beneficiario a seconda della diagnosi. Ad esempio, sono state offerte visite ed esami specialistici, interventi chirurgici e ricoveri ospedalieri.

Il supporto fornito alla popolazione ucraina in difficoltà, si inserisce nel più ampio impegno del Gruppo Deutsche Bank a favore di Croce Rossa a livello globale. Dallo scoppio del conflitto, l'Istituto ha, infatti, attivato una campagna di aiuti che ha raccolto complessivamente oltre 1.5 milioni di euro tra donazioni della banca e dei singoli dipendenti di tutto il mondo.

I fondi erogati hanno contribuito alle 84 operazioni internazionali ad oggi messe in campo per consegnare aiuti umanitari a Chernivtsi in Ucraina e alle 3 missioni di evacuazione che hanno salvato la vita a oltre 245 persone. Inoltre, alla Croce Rossa Ucraina sono state donate 27 ambulanze da utilizzare come cliniche mobili per garantire assistenza sanitaria nei luoghi più remoti.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





In the Community



Cure mediche tempestive per i più fragili

In Italia il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) garantisce a tutti i cittadini accesso all'assistenza sanitaria, con un alto livello qualitativo nel campo della medicina d'urgenza e delle patologie gravi. Tuttavia, non sempre è possibile sostenere le richieste di visite ambulatoriali nei tempi e nei modi adeguati. Le tempistiche spesso costringono a rivolgersi alla sanità privata. Secondo uno studio del Censis, solo nel corso del 2019, è stato questo il caso per ben 19,6 milioni di italiani*.

Le strutture private restano però troppo onerose per diverse famiglie, le quali si trovano costrette a ritardare e talvolta a rinunciare alle cure, non solo generando gravi conseguenze per la propria salute ma anche impattando negativamente sul benessere della società. Si crea così la necessità di un intervento. Welcomed nasce nel 2013 per dare una risposta concreta a questo problema, con la mission di garantire cure tempestive, di qualità e a costi accessibili per gli individui meno abbienti. Parte integrante di questo ente è L'Associazione Progetto Panda Onlus, che agisce dal 2006 a sostegno di famiglie, mamme con bambini piccoli e donne in gravidanza in situazione di svantaggio psicologico, fisico, economico e sociale.

Fondazione Deutsche Bank Italia supporta questo progetto di sanità sostenibile, innovativa e dall'alto impatto sociale allineandosi agli scopi della Onlus di contrasto alle barriere all'entrata e facilitazione all'accesso di prossimità alle cure per i fragili e per gli indigenti.

* Rapporto Rbm-Censis sulla sanità pubblica, privata e intermediata (2019) .



+300

prestazioni mediche sostenute da Fondazione Deutsche Bank Italia

9.301

prestazioni mediche gratuite erogate complessivamente da Panda Onlus nel 2022

8.649

beneficiari diretti

25.000

beneficiari indiretti

Il progetto pulsante dell'associazione è "Visita Sospesa" e riprende il nome dalla tradizione napoletana del "caffè sospeso": un'abitudine simbolica che prevede il dono di una consumazione di una tazzina di caffè a beneficio del cliente successivo. Il concetto è la creazione di una catena solidale in cui ciascuno offre un caffè al prossimo e a sua volta ne riceve uno in dono. Welcomed ha così deciso di trasferire questo semplice ma sorprendente gesto al contesto sanitario.

Questa iniziativa contribuisce al Goal 3 - "Salute e Benessere" dell'Agenda 2030, garantendo a tutti l'accesso alle prime visite mediche ed ai successivi controlli, oltre che a percorsi di supporto psicologico e per la riabilitazione.

Attraverso un modello imprenditoriale ben definito e di provato successo, l'ente riesce a offrire servizi sanitari a prezzi accessibili e scalabili, utilizzando i ricavi per coprire i costi fissi relativi ai medici e ai professionisti, reinvestendo la totalità degli utili in attività nel sociale.

Grazie al contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia, sono state erogate gratuitamente circa 300 prestazioni, e dall'avvio di "Visita Sospesa" Panda Onlus ha complessivamente offerto più di 29.000 prestazioni, di cui oltre 9.300 nel corso del 2022.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





In the Community



Il valore di cultura e sport per la riabilitazione post-chirurgica dei bambini

Negli interventi di chirurgia pediatrica più complessi, anche un pieno successo dell'operazione non è sufficiente a ristabilire il necessario equilibrio psico-fisico del bambino e della sua famiglia. Uno studio condotto nel 2020* ha dimostrato l'efficacia delle terapie di intervento post-traumatico nei giovani pazienti in Italia, provandone la rilevanza nella riduzione dei sintomi di ansia e depressione tipici di queste situazioni. Queste tecniche sono tuttavia ancora poco utilizzate in ambito clinico.

Cieli Azzurri è un'organizzazione no profit che ha l'obiettivo di dare supporto ai bambini pazienti delle chirurgie pediatriche milanesi e alle loro famiglie. Nell'ambito del progetto "Da Grande, Milano", l'ente si propone ai giovani pazienti come mediatore tra un'esperienza emotivamente e fisicamente traumatica, come quella di un intervento complesso e il loro ritorno alla normalità.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha contribuito a finanziare questa iniziativa, che prevede la partecipazione dei bambini ad eventi culturali e sportivi come completamento del percorso terapeutico. Attività in grado di regalare ai piccoli pazienti e alle loro famiglie momenti di svago e socialità, creando un distanziamento emotivo dall'intervento e dalla malattia.

* "Efficacy of Psychotherapeutic Interventions for Children and Adolescents After Natural Disasters in Italy: A Systematic Review and Meta-Analysis" - *Frontiers in Psychiatry* 2020.



6

famiglie hanno partecipato a eventi culturali

4

famiglie hanno partecipato a eventi sportivi

3

reparti pediatrici di Milano coinvolti

“Da Grande, Milano” presenta due modalità operative. La prima, che vede coinvolte istituzioni centrali nella cultura e nello sport milanesi, mette a disposizione un portafoglio di eventi di grande impatto per aiutare il recupero psico-fisico del bambino e della sua famiglia. La seconda si propone di contribuire all’organizzazione di convegni annuali o biennali tra le Associazioni specializzate in patologie pediatriche e neonatali, coinvolgendo sia la parte medico-scientifica, sia quella più sociale dell’iniziativa.

In soli quattro mesi di operatività, dalla partenza ufficiale del progetto a settembre 2022, ben sei famiglie hanno potuto beneficiare delle attività offerte dai partner culturali e ulteriori quattro hanno partecipato alle iniziative proposte da quelli sportivi.

Uno degli obiettivi primari che Cieli Azzurri intende raggiungere per il 2023 consiste nell’organizzazione di un grande convegno di portata nazionale, da svolgersi a Milano, che possa dare un luogo alle famiglie con bambini affetti da malattie rare per dedicarsi un momento di conoscenza, di condivisione delle esperienze e di mutuale sostegno in stretto accordo con le Associazioni presenti, già attive intorno a queste patologie.

[Visita qui il sito dell’ente.](#)





In the Community

TOG Fondazione
TOG

La psicomotricità per il benessere dei bambini con patologie neurologiche complesse

In Italia sono 50.000 i bambini con deficit motori, cognitivi, comunicativi o comportamentali nella fascia di età 0-17 anni. Solo a Milano si registrano in media 1.139 nuovi casi ogni anno.

Fondazione TOG dal 2011 si prende cura di bambini e ragazzi affetti da malattie neurologiche complesse, come paralisi cerebrale e sindromi genetiche, offrendo loro programmi di riabilitazione personalizzati e completamente gratuiti.

Il progetto *“La psicomotricità per i bambini con patologie neurologiche complesse”*, realizzato grazie al contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia, ruota intorno alla psicomotricità: un approccio terapeutico che accompagna il bambino, con disabilità anche grave, alla scoperta di sé e del mondo attraverso il corpo e l’attività ludica, seguendolo nella sua crescita.

I percorsi offerti da Fondazione TOG coinvolgono bambini e ragazzi di differenti età, focalizzando la terapia sul compimento di azioni autonome e sulla comprensione della comunicazione verbale e non, quali la prossemica, la gestualità e il tono di voce.

* The WHO Global report on health equity for persons with disabilities, 2022.



37

bambini aiutati
direttamente

2

psicomotricisti senior
coinvolti nel progetto

2

psicomotricisti junior
coinvolti nel progetto

1

tirocinio formativo
offerto

3

percorsi terapeutici
in modalità gruppo
mamma / bambino

L'iniziativa triennale sostenuta da Fondazione Deutsche Bank Italia si pone gli obiettivi di accompagnare la crescita dei pazienti rispetto alle relazioni che stabiliscono nei loro contesti di vita, e di rafforzare le competenze, le conoscenze e l'uso di strumenti tipici della psicomotricità da parte di terapisti ed educatori che si prendono cura di loro.

Nel 2022 è stato portato avanti un percorso terapeutico sulla primissima infanzia in modalità gruppo mamma-bambino, dove l'esperta psicomotricista ha guidato i genitori in sessioni individuali e personalizzate con lo scopo di migliorare la comunicazione, l'accudimento e la consapevolezza della disabilità.

Per i bambini già inseriti nel mondo della scuola sono stati condotti lavori di gruppo per due fasce di età: 5-6 anni e 7-8 anni. I primi si sono dedicati all'ascolto e all'osservazione dell'altro all'interno di regole e tempi che stimolano l'iniziativa e inducono a diversificare il proprio punto di vista. I più grandi hanno invece lavorato sulla creatività e sulla verbalizzazione ed espressione delle loro emozioni positive e negative.

Nell'ambito del progetto, Fondazione TOG ha anche messo a disposizione il grande patrimonio conoscitivo del suo staff senior organizzando momenti educativi dedicati sia al personale interno all'ente sia a professionisti in ambito educativo e riabilitativo. L'iniziativa ha, infatti, interessato anche una studentessa di neuropsicomotricità alla quale è stato offerto un tirocinio formativo e ha coinvolto due terapisti middle e junior per la supervisione di casi problematici.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





In the Community



We Re-Start | ASBIN

“Avanti tutta!” è il progetto dell’associazione ASBIN dedicato a bambini e ragazzi in cura presso il Centro Spina Bifida dell’ospedale Niguarda di Milano. Il programma pone attenzione sulla creazione di una rete di sostegno che coinvolga figure fondamentali, come le loro famiglie e il personale scolastico, nel supporto della crescita dei minori in ogni ambito della loro vita.

La realizzazione avviene secondo percorsi di adattamento multidisciplinari, studiati per intervenire globalmente con una prospettiva clinico-riabilitativa, psicologica e sociale. Si agisce nel favorire attivamente uno sviluppo armonico dei bambini e dei ragazzi, nonostante la loro disabilità.

Le ragioni del progetto sono molteplici. Dal miglioramento della compliance medica al potenziamento dell’autonomia dei giovani nello svolgimento delle attività quotidiane, facilitando così il loro inserimento scolastico, e fornendo alle famiglie la possibilità di un confronto. Un’ulteriore finalità è l’avvicinamento dei giovani a percorsi para sportivi.

Il contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia ha aiutato il progetto, rivolto a 40 bambini e ragazzi affetti da Spina Bifida.

In totale, sono state erogate 160 ore di supporto psicologico, 100 ore di terapia occupazionale e 120 ore di corso tenute da un’infermiera professionista. Si sono anche svolti 6 webinar sui temi di adattamento alla patologia cronica, a cura dell’equipe psicologica e riabilitativa di ASBIN e dei medici del Centro Spina Bifida dell’ospedale Niguarda e rivolti a genitori, insegnanti e operatori.

Sono stati poi organizzati due incontri di gruppo, dedicati alle pratiche sportive, per avvicinare i giovani a discipline come basket, ping-pong, tiro con l’arco e para volley.

[Visita qui il sito dell’ente.](#)



In the Community



We Re-Start | Spazio Aperto Servizi

L'impresa sociale Spazio Aperto Servizi, ha sviluppato il progetto "Casa Arcobaleno", nato in collaborazione con il Comune di Milano, che consiste in appartamenti dedicati all'accoglienza di ragazze e ragazzi discriminati e rifiutati dalle famiglie originarie a causa del loro orientamento sessuale, della loro identità di genere o in seguito all'avvio di un percorso di transizione.

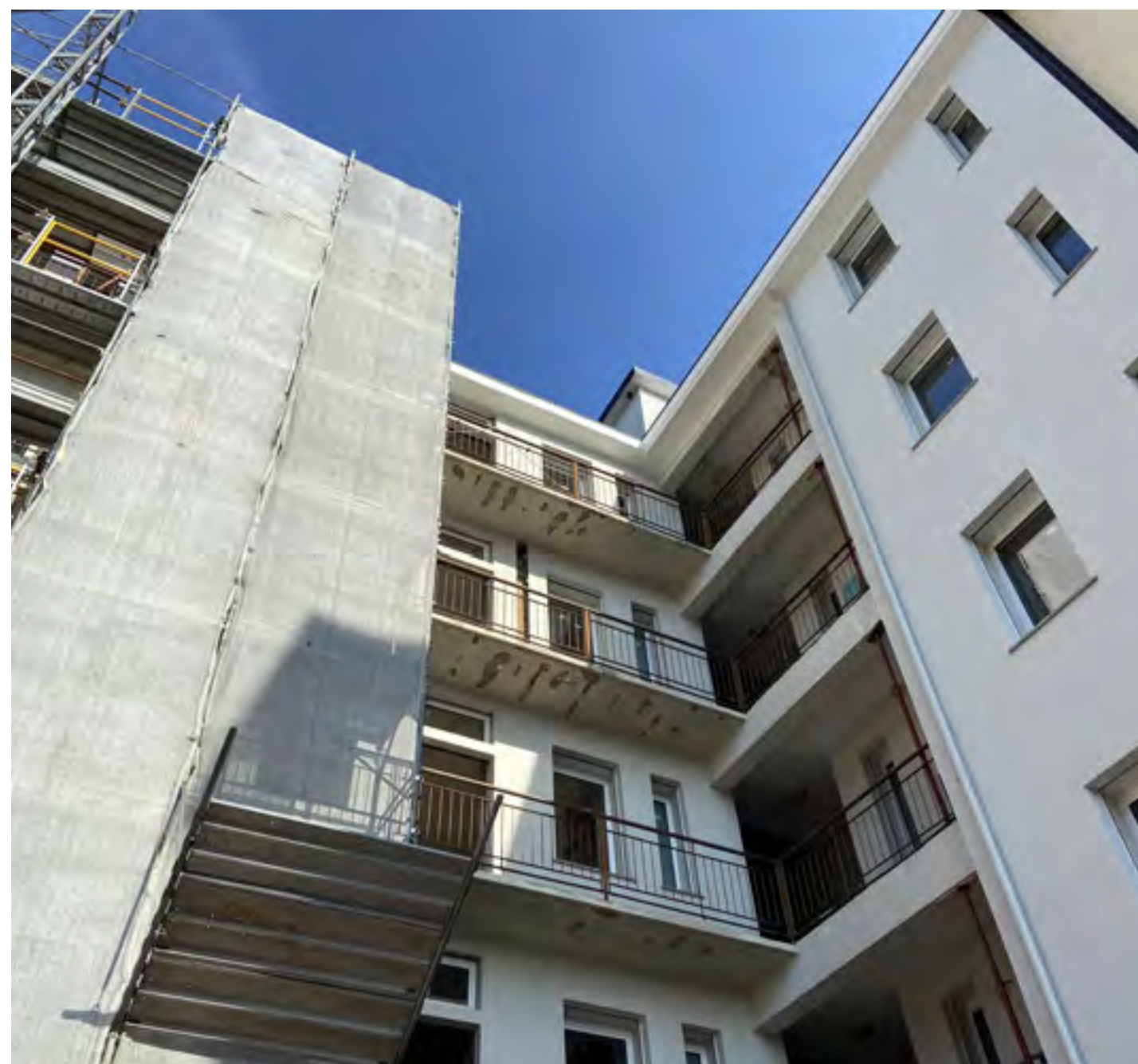
Le quattro Case Arcobaleno disponibili possono ospitare fino a 12 persone, per un tempo di permanenza variabile. Rappresentano un ambiente protetto per tutti coloro che hanno subito le conseguenze più dure del fare coming out. In queste case si intende donare un luogo sicuro, pacifico e da cui ripartire nell'accoglienza e nel rispetto del progetto di vita di ciascuno.

Gli ospiti delle case sono seguiti da un'equipe multidisciplinare nella progettazione di un percorso verso il raggiungimento della stabilità economica e sociale. Viene fornito loro supporto educativo, psicologico e legale.

L'ampliamento del progetto a partire dal 2024 prevede il trasferimento delle Case Arcobaleno in un complesso di social housing nella zona ovest della città di Milano. La struttura, acquistata da Spazio Aperto Servizi, si compone di 31 appartamenti. Di questi, 4 saranno dedicati al progetto, mentre i restanti verranno messi a disposizione di persone in condizione di fragilità socioeconomica, impossibilitate ad accedere al mercato immobiliare privato.

Il sostegno di Fondazione Deutsche Bank Italia ha reso possibile l'avvio dei lavori di ristrutturazione interna e di arredo, in una Casa Arcobaleno.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





In the Community



Per la cura degli
animali di nessuno

We Re-Start | Effetto Palla

Da un'idea della rete di volontari e strutture veterinarie Effetto Palla ODV, e grazie al sostegno di Fondazione Deutsche Bank Italia, nasce il progetto "Re Life" che si inserisce nel contesto sardo di Oristano, dove opera la Clinica veterinaria Duemari. Lo spirito dell'iniziativa è duplice e unico nel suo genere: da un lato fornisce cure e rifugi sicuri agli animali randagi feriti in attesa che vengano adottati, dall'altro coinvolge ragazzi con disabilità cognitive e relazionali nella cura dei trovatelli, esercitando il loro senso di responsabilità, emotività ed introducendoli al lavoro.

Il centro nevralgico del progetto è il centro Regno Palla, una struttura di proprietà della Onlus Effetto Palla, riservata alla convalescenza degli animali dimessi dopo i trattamenti specialistici della clinica Duemari e in attesa dell'adozione.

Partner specifico dell'iniziativa è Sea Scout, un'associazione che si occupa di seguire professionalmente e progettare attività per ragazzi con svantaggio cognitivo e relazionale. L'iniziativa rappresenta un'opportunità per promuovere e arricchire il benessere degli individui di entrambe le specie, uomo e gli altri animali coinvolti, attraverso attività progettate in base ai bisogni dei singoli e del gruppo, e realizzate in modo da stimolare la relazione interspecie. Tali attività possono avere un valore educativo, motivazionale, stimolante, ricreativo e ludico, e inoltre è importante che vengano effettuate attraverso un approccio che rispetti l'alterità dell'animale coinvolto.

Un volontariato con obiettivi inclusivi e circolari, da cui traggano vantaggi non solo gli animali soccorsi e in difficoltà ma anche tutti coloro che, a qualunque titolo, partecipino ai vari progetti, in questo caso ragazzi con disabilità.

Grazie al contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia è stato finanziato l'acquisto di un tendone per lo svolgimento di queste attività, alle quali hanno partecipato ben 30 giovani, coinvolti in 168 ore di formazione con personale specializzato.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





How We Live

The Deutsche Bank programme
for environmental impact

How We Live



Insieme per salvaguardare la fauna marina italiana

Il Mar Mediterraneo ospita un'incredibile diversità di fauna marina, con una stima di 17.000 specie, delle quali il 28% non si trova in nessun'altra parte del Pianeta. Le sue coste danno dimora a oltre 150 milioni di persone, creando ogni anno valore per 450 milioni di dollari. La salute di questo patrimonio naturale e culturale è messa tuttavia a dura prova dalla pesca intensiva e dal traffico navale commerciale e turistico.

Queste attività sono direttamente legate al 30% delle morti di cetacei ogni anno, nonché al numero di spiaggiamenti, che ha raggiunto una media di 150-160 l'anno*.

WWF conduce un importante lavoro per la conservazione e la salvaguardia dell'ecosistema marino dedicandosi alla tutela del *Capitale Blu* nostrano. Fondazione Deutsche Bank Italia ha perciò allargato la partnership già attiva con l'ente, estendendo per il 2022 l'intervento presso l'Oasi WWF di Policoro, e avviando una nuova iniziativa presso l'Oasi WWF di Orbetello.

Il progetto "Casa Pelagos" presso la storica Oasi WWF di Orbetello prevede la realizzazione di un museo interattivo dedicato al Santuario dei Cetacei, per sensibilizzare i visitatori sull'importanza della tutela dei cetacei e prevedere azioni efficaci in questa direzione.

* Report preliminare sullo spiaggiamento dei cetacei lungo le coste italiane",
Università degli Studi di Padova (2022).



270

animali selvatici
trattati nel centro
di Policoro

18

tartarughe marine
trattate nel centro
di Policoro

87.500

km² la superficie del
santuario Pelagos

La collaborazione è iniziata nel 2021 presso il Centro Recupero Animali Selvatici Provinciale di Policoro, che si occupa della conservazione di specie animali comuni e protette e della cura degli esemplari feriti. L'Oasi WWF di Policoro è l'unico presidio attivo lungo la costa jonica e la struttura veterinaria ha in dotazione un ambulatorio con spazi dedicati alla stabulazione e riabilitazione degli animali ricoverati.

La Fondazione Deutsche Bank Italia ha finanziato l'acquisto di un radiografo specializzato, che permette una veloce individuazione dei danni o dei corpi estranei presenti nell'organismo dei pazienti, determinando un pronto intervento e la riduzione dei tempi di recupero. Secondo i dati raccolti, lo strumento ha reso possibile il salvataggio della vita di più di 200 animali. La donazione ha anche permesso al centro di reinvestire una consistente somma di denaro per migliorare gli spazi e per l'acquisto di forniture necessarie quali cibo, medicine, riscaldatori, lampade termiche, substrati, strumenti medici e chirurgici. Nel corso del 2022 lo staff del Centro ha recuperato ben 270 animali selvatici e 18 tartarughe marine.

All'Oasi di Policoro è stata anche tenuta una giornata di volontariato per i dipendenti di Deutsche Bank, nell'ambito del programma di Corporate Volunteering.

Il Centro Pelagos, nell'area del Santuario dei Cetacei, la più grande area marina protetta del Mediterraneo, frequentata da una moltitudine di specie di cetacei come la balenottera comune, il globicefalo, il capodoglio, lo zifio, il grampo, la stenella, il delfino comune, la stenella striata e la foca monaca, inaugurerà a giugno 2023.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





How We Live

The Deutsche Bank programme
for environmental impact

How We Live



Contribuire attivamente alla rinascita ambientale del Salento

Negli ultimi dieci anni, il territorio salentino ha subito il forte degrado causato dal batterio *Xylella fastidiosa*, la cui diffusione epidemica ha devastato migliaia di ettari di oliveti. Il patogeno si moltiplica nei vasi interni che trasportano acqua e nutrienti dalle radici al fusto e fino alle foglie, alterandone il regolare flusso fino a seccare la pianta e provocandone la morte. Una ricerca pubblicata sulla prestigiosa rivista americana PNAS, stima fino a 1,6 miliardi di euro di danni, destinati ad aumentare ulteriormente*.

Lo studio evidenzia tra le contromisure più incisive, la rilevanza positiva associata alla ripopolazione della flora, ottenibile attraverso progetti mirati. Fondazione Sylva è un ente no profit che agisce in questa direzione, in favore della rinascita ambientale del Salento.

Con il contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia, quest'anno Sylva ha potuto intraprendere un'attività di riforestazione, cooperando con il Dipartimento di Biologia dell'Università del Salento e l'Azienda Sperimentale CREA Sant'Anna a Monteroni, nelle cui terre ha avuto luogo l'operazione.

* Fonte: Ricerca pubblicata sulla rivista americana PNAS (Atti della Accademia nazionale delle Scienze degli Stati Uniti d'America) (2020).



700

alberi piantati

4

collaboratori per
l'intervento di
rimboschimento

7

ricercatori coinvolti

Con questo progetto sono stati piantati 700 alberi su una superficie di 2 ettari, al fine di ricreare plot vegetazionali caratteristici del territorio salentino e pugliese. Tra le specie arboree e arbustive selezionate troviamo: la vallonea, il leccio, la quercia spinosa, la quercia da sughero, il lentisco, il corbezzolo, il biancospino e la calicotome spinosa.

L'obiettivo si estende all'esecuzione di un'analisi sperimentale delle condizioni ottimali per gli interventi di rimboscimento, nonché di monitoraggio dell'assorbimento di carbonio, valutando infine le possibilità di integrazione tra ecosistemi naturali e agro-ecosistemi.

Il bosco, oltre ad essere un laboratorio all'aria aperta per gli istituti di ricerca coinvolti, diventerà anche un'area verde intitolata ai giovani laureati dell'Università del Salento e ospiterà varie attività divulgative, come la Giornata Pugliese della Biodiversità in programma a maggio 2023.

Il sostegno di Fondazione Deutsche Bank Italia ha permesso la copertura dei costi di acquisto delle 700 piante, dei lavori agricoli e di messa a dimora delle stesse, oltre che delle spese di manutenzione del bosco per i prossimi cinque anni.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





How We Live



We Re-Start | La Nostra Comunità

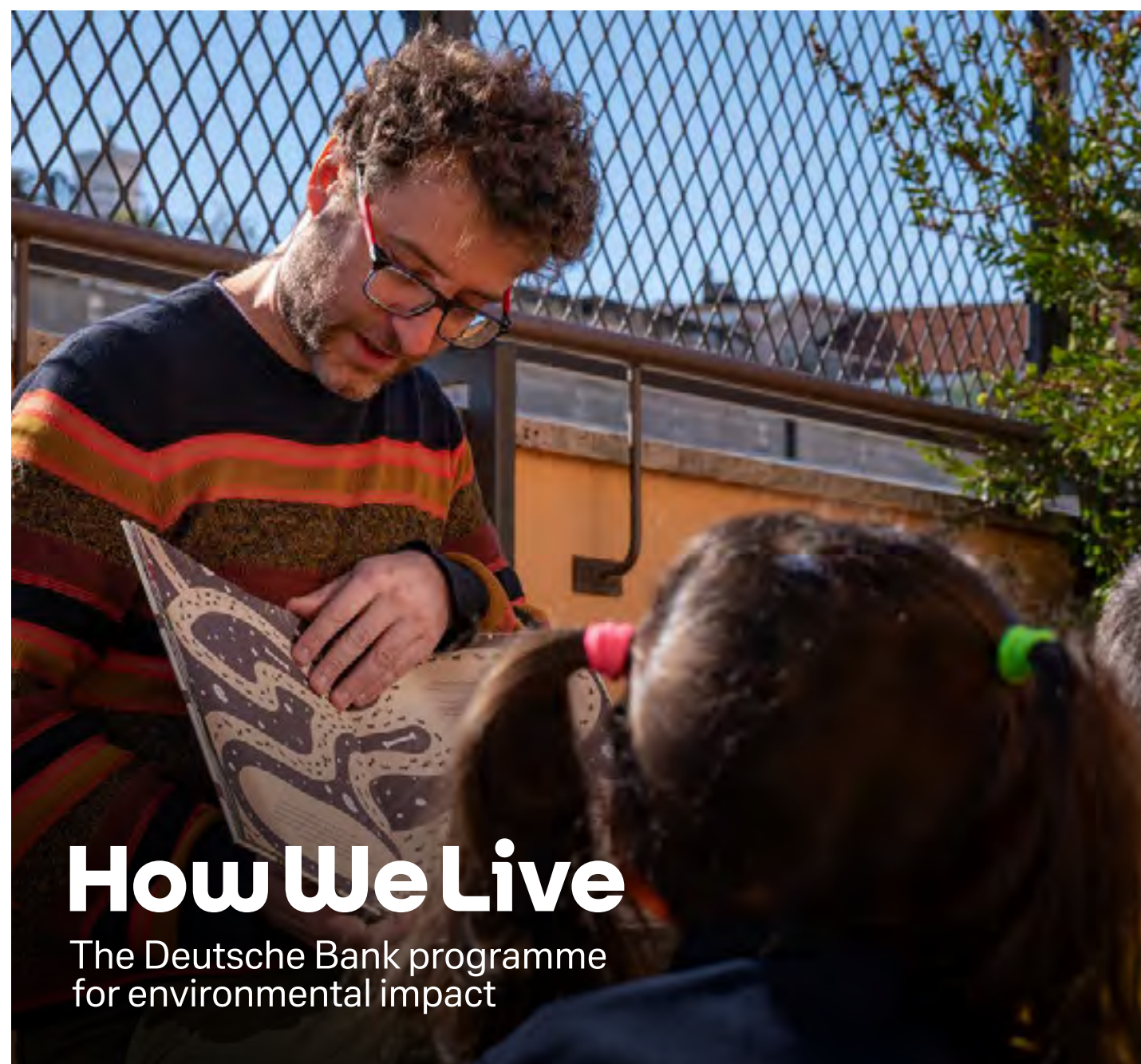
Il progetto "Orto Custode", nato nel 2022 a Milano dall'Associazione La Nostra Comunità OdV - ETS in collaborazione con la Scuola Paritaria Regina Mundi, ha l'obiettivo di promuovere azioni concrete in grado di accrescere l'inclusione e al contempo offrire nuove opportunità di apprendimento e di legami sociali. L'intenzione alla base dell'iniziativa è di aiutare i bambini coinvolti a vivere una più profonda comprensione della natura, coltivando sin dall'infanzia il loro pensiero ecologico, e valorizzando il tempo trascorso in compagnia all'aria aperta.

Le attività vengono svolte nella terrazza del Centro Minori Cabò, al quarto piano della scuola, trasformata in luogo educativo, di incontro e sperimentazione grazie all'allestimento di un vero e proprio "Giardino Sospeso", i cui elementi si rendono motori di apprendimento e scoperta.

Il programma Orto Custode fonda le sue radici nello sviluppo naturale dei bambini, favorendo lo stimolo delle potenzialità dal diretto contatto con la natura. I bambini, così, acquisiscono trasversalmente le tecniche base di botanica e di salvaguardia del verde. I laboratori proposti adottano un approccio ludico che parte dal benessere e dal divertimento dei giovani coinvolti, garantendo l'inclusione anche dei più fragili.

Grazie al contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia, nel biennio 2023-2024 il progetto si amplierà aprendosi anche al territorio: sarà aumentato così il numero di classi elementari che potranno beneficiare dell'iniziativa e potenziate ulteriormente le aperture pomeridiane in orario extra-scolastico. Il programma per la prossima primavera prevede la partecipazione di 8 gruppi di scuola primaria, per un totale di 180 bambini, tra cui 16 con fragilità o disabilità. Oltre a ciò, le attività pomeridiane passeranno da una a due settimanali, portando il numero di beneficiari diretti a 20, tra cui 12 diversamente abili.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)



How We Live

The Deutsche Bank programme
for environmental impact





Art&Culture
by Deutsche Bank

Art & Culture



L'arte come mezzo di autoriflessione ed espressività per tutti

Nell'autunno 2022, il MUDEC ha ospitato la mostra "Deutsche Bank Artists of the Year 2021", in occasione della decima edizione dell'omonimo e prestigioso premio internazionale che la Banca dedica ogni anno all'arte contemporanea.

Sono stati esposti i tre vincitori del concorso Maxwell Alexandre, Conny Maier e Zhang Xu Zhan.

La partnership tra il rinomato museo milanese e Deutsche Bank in Italia si inserisce nell'obiettivo globale del Gruppo di creare accesso all'arte contemporanea per un pubblico sempre più ampio. Contribuendo al raggiungimento di questo scopo, Fondazione Deutsche Bank Italia ha collaborato con MUDEC Education, alla realizzazione un progetto culturale di ampio respiro che ha previsto l'organizzazione di eventi collaterali di approfondimento, come visite guidate tematiche, laboratori didattici, incontri e round tables.

Il percorso educativo si è rivolto a diverse fasce di pubblico, a partire da bambini e ragazzi in età scolare, ma senza dimenticare adulti e famiglie, attraverso percorsi di avvicinamento spontaneo e personale all'arte contemporanea, senza dimenticare i dati scientifici e storico-artistici di base. Gli eventi proposti sono stati disegnati sulle peculiarità di ciascun target, valorizzando l'offerta di attività gratuite pensate per stimolare interesse, curiosità e spirito critico nell'approccio alle discipline proposte.



160

partecipanti ai 6 laboratori dedicati alle famiglie

Sono stati disposti 6 laboratori dedicati alle famiglie con figli tra i sei e gli undici anni, i quali hanno riscontrato un'ottima risposta, registrando il tutto esaurito con 160 persone. I bambini sono stati accompagnati in un'attenta visita della mostra, volta a destare la loro comprensione delle tecniche adoperate dagli artisti. Queste sono poi state messe in pratica da ogni partecipante attraverso l'elaborazione di un'opera d'arte.

62

partecipanti ai 4 incontri dedicati agli adulti

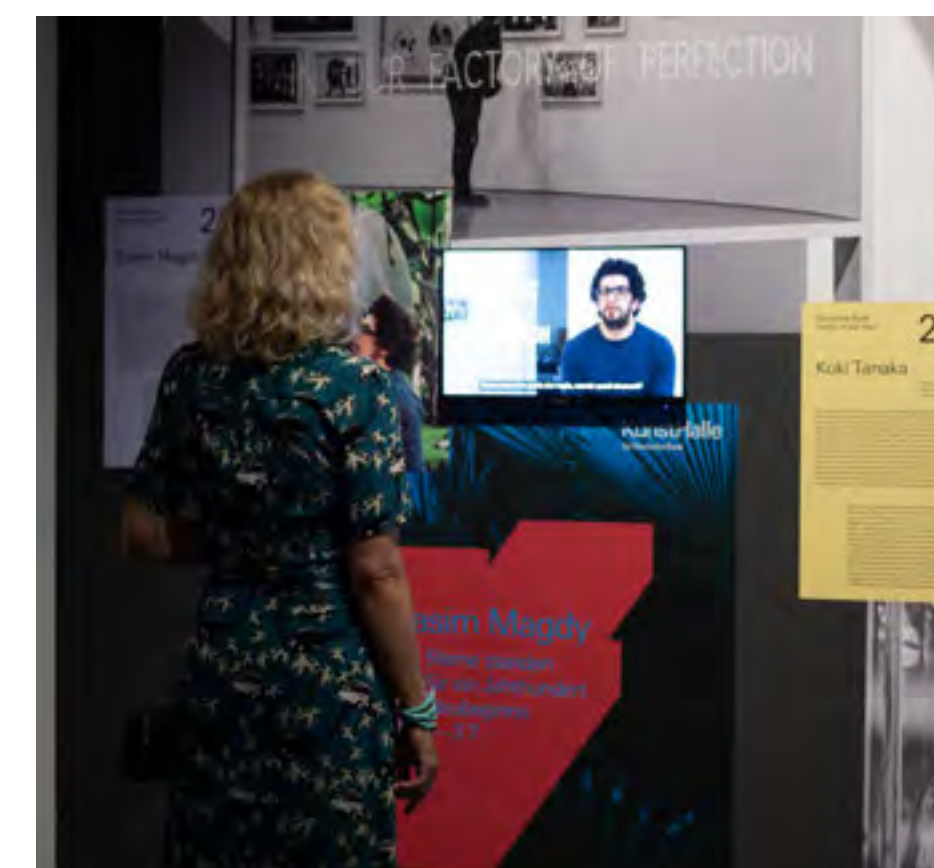
Gli adulti, a loro volta sono stati coinvolti in una serie di attività condotte dall'arterapeuta Alessandra Cantarelli. Durante i quattro incontri, sono state affrontate le seguenti tematiche: identità, comunità, senso di appartenenza e tradizione. I 62 partecipanti sono così stati guidati nel confronto con la percezione del sé, esplorando la propria individualità in relazione agli altri e praticando l'arte come strumento di espressione.

200

studenti coinvolti nei laboratori didattici dedicati alle scuole

Dalle scuole secondarie di secondo grado, hanno partecipato in 200 ai laboratori dedicati all'interpretazione e alla mediazione culturale. Il punto focale del programma per gli studenti è stato comprendere la semantica custodita dalle opere, messa nuovamente in gioco nella sessione successiva, dove è stato creato un manufatto artistico da parte degli alunni. La scelta creativa è ricaduta sull'utilizzo di medium e di tecniche molto tradizionali come la carta, il collage, i disegni o la scultura.

[Visita qui il sito dell'ente.](#)





Plus You

Deutsche Bank's volunteering
and giving community

Plus You

Plus You raccoglie da oltre 25 anni la comunità di dipendenti volontari e donatori del Gruppo Deutsche Bank, che attraverso questo programma hanno la possibilità di scendere in campo nei progetti di responsabilità sociale e di partecipare alle raccolte fondi a favore di enti no profit.

L'efficacia dei progetti di CSR è strettamente legata alla cultura organizzativa della Banca, che individua nel volontariato aziendale uno dei principi della Corporate Citizenship e un importante fattore a supporto della motivazione e dello sviluppo individuale.

Nel 2022 si è registrata una significativa crescita nei progetti di Corporate Volunteering, ai quali hanno partecipato oltre 18.700 dipendenti, pari al 22% della forza lavoro globale: un incremento del 4% rispetto all'anno precedente. Anche le donazioni sono cresciute a 8,4 milioni di euro tra erogazioni di matched giving e payroll giving. Il matched giving consiste nell'erogazione liberale da parte della Banca di un importo equivalente al totale o ad una parte dell'ammontare donato complessivamente dai dipendenti. Il payroll giving è una modalità di raccolta fondi direttamente come trattenuta dallo stipendio del dipendente.

L'esplosione del conflitto russo in territorio ucraino ha causato un'emergenza umanitaria e forti tensioni diplomatiche. In queste gravi circostanze, il Gruppo Deutsche Bank si è attivato subito donando 1 milione di euro alla Croce Rossa in Ucraina, e ha lanciato una raccolta fondi interna che ha permesso di raccogliere ulteriori 500.000 euro.



In Italia, circa 100 dipendenti di Deutsche Bank hanno preso parte ai progetti di volontariato aziendale del 2022.

Nell'ambito della partnership con il WWF alcuni volontari delle filiali di Deutsche Bank in Puglia hanno trascorso una giornata di lavoro all'Oasi di Policoro e, affiancati dai biologi, naturalisti e veterinari del centro, hanno svolto i compiti relativi alla degenza delle tartarughe: dalla pulizia delle vasche alla registrazione e misurazione degli esemplari, oltre che alle radiografie.

Nel mese di giugno del 2022, un ulteriore gruppo di circa 100 volontari ha ripulito le rive e le acque del Naviglio Grande a Milano, in collaborazione con l'associazione River Cleanup, recuperando oltre 70 kg di nettezza tra plastica e rifiuti speciali, tra cui un carrello della spesa e un monopattino.

Infine, un gruppo di colleghi "runner" ha partecipato alla Milano Marathon per raccogliere fondi a favore di Fondazione Telethon e dell'Associazione Nessuno è Escluso, entrambi charity partner di Fondazione Deutsche Bank Italia.





Il nostro Positive Impact nel mondo

Le iniziative di Corporate Social Responsibility (CSR) del Gruppo Deutsche Bank contribuiscono, insieme ai programmi di *Arts & Culture*, all'obiettivo della Banca a livello globale di favorire la crescita economica e il progresso della società, generando un impatto positivo per le comunità e i territori in cui opera.

Anche nel 2022 l'impegno del Gruppo è stato particolarmente significativo: attraverso i programmi CSR sono stati raggiunti oltre 3,3 milioni di persone nel mondo, con un investimento globale di 55,1 milioni di euro, con un incremento di 3 milioni di euro rispetto allo scorso anno.

In linea con l'agenda ESG del Gruppo Deutsche Bank, nel 2022 è stato lanciato il programma *How We Live*, dedicato alla salvaguardia dell'ambiente e che raccoglie già oltre 50 progetti a favore di oceani e coste, fiumi, foreste, terreni agricoli e spazi verdi urbani in 24 paesi. *How We Live* è il quarto pillar strategico della nostra responsabilità sociale, e si affianca a *Born to Be*, *Made for Good* e *In the Community*.

5,7 milioni

di beneficiari del programma di education *Born to Be* dal 2014

27.000

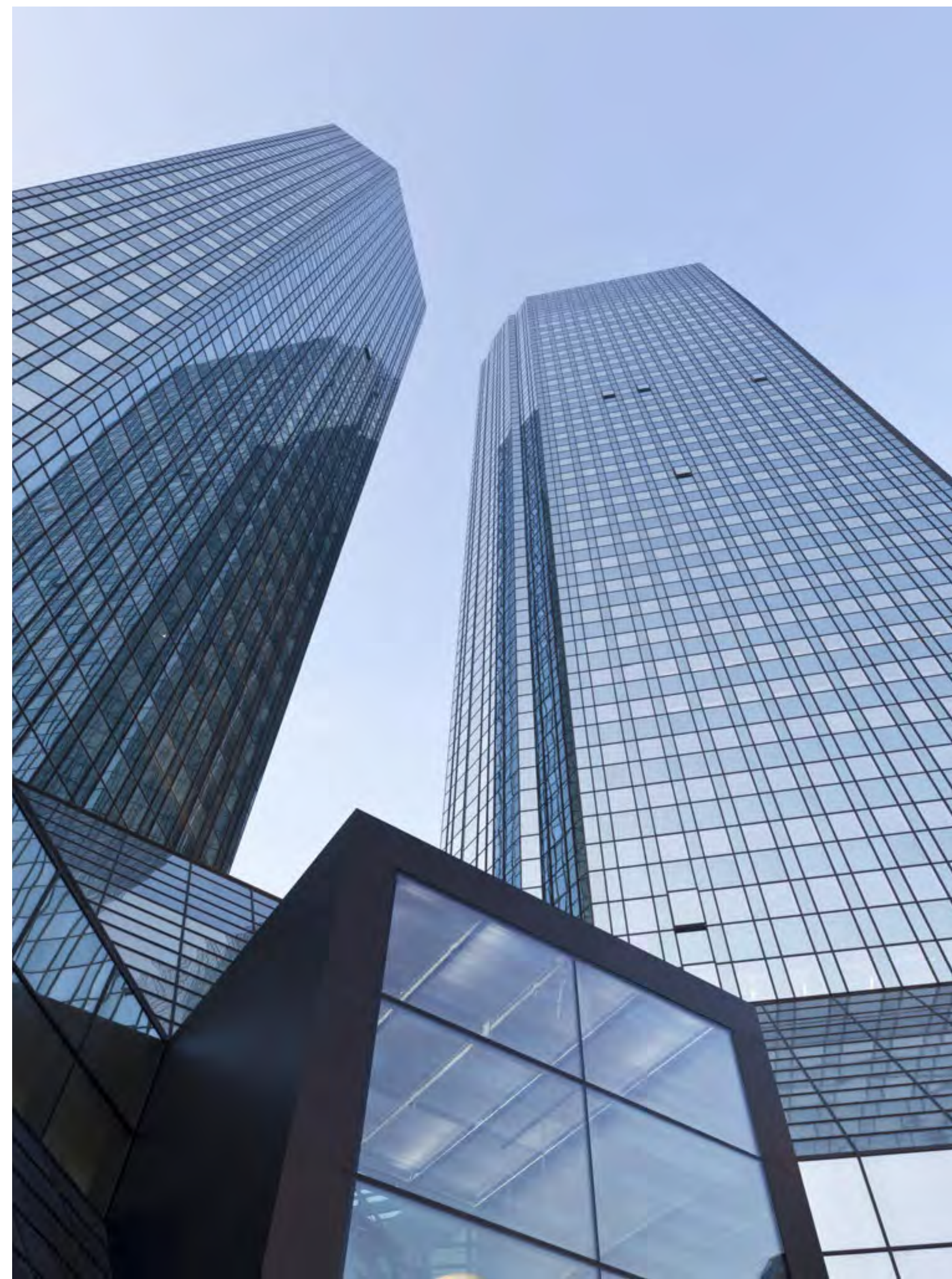
imprese sociali beneficiarie del programma *Made for Good* dal 2016

5,4 milioni

di beneficiari del programma *In the Community*, dedicato alla comunità e al territorio, dal 2015

26.000

persone beneficiarie delle iniziative di sensibilizzazione e formazione ambientale del nuovo programma *How We Live* nel 2022





© 2023 Fondazione Deutsche Bank Italia

È vietata la riproduzione totale o parziale dei testi e delle immagini contenuti in questo documento senza l'autorizzazione per iscritto da parte del publisher.

Contatti

www.db.com/italia/fondazione
fondazione.italia@db.com

Social Media Deutsche Bank Italia

 @DeutscheBankLaMiaBanca

 @deutschebankIT

 Deutsche Bank Italia

 Deutsche Bank Italia

Per il materiale fotografico e la documentazione fornita si ringraziano tutti gli enti, l'archivio fotografico di Deutsche Bank e Marco Lavagna, volontario di Fondazione Deutsche Bank Italia, autore delle immagini a pagina 7, 9, 37 e 44.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha fatto tutto il possibile per verificare i copyright delle immagini pubblicate. Per segnalazioni, scrivere a fondazione.italia@db.com

Concept Design
Spark Design & Production Ltd

Content Management
Federica Iaia - Deutsche Bank S.p.A.

